

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 gennaio 2022, n. 18
ID VIA 653 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).
Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

LA DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*.

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 013/DIR/2021/0007 del 1/09/2021 avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente

ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”;

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all’adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 10.01.2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/124 del 10/01/2022;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia n. 496 del 03/12/2021 con cui è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO della nota prot. 129 del 10/01/2022, acquisita al prot. uff. AOO_089/205 del 11/01/2022 e pertanto successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi, con la quale l’Ente Parco Nazionale del Gargano ha trasmesso il proprio parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e alla VIA, e ha autorizzato il progetto con il rispetto di alcune condizioni e prescrizioni.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all’indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui all’art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

“...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto, recandone l’indicazione esplicita.”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 13.12.2021

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di *manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)* proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, di cui al procedimento IDVIA 653, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 10/01/2022.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- o Allegato 1: *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 10/01/2022"*.
- o Allegato 2: Autorizzazione dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, nota prot. 129 del 10/01/2022
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi e integrati successivamente alla chiusura della stessa:**

| Ente | AUTORIZZAZIONE/PARERE | |
|--|---|---|
| REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA) | VIA comprensiva di V.I. | Determina Dirigenziale n. 496 del 03/12/2021 |
| Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio | Autorizzazione Paesaggistica in Deroga ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ex art. 95 | Deliberazione di Giunta Regionale n. 1933 del 29/11/2021 |
| MIBACT-Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG | | |

| | | |
|--|-----------------------------|--|
| Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale | Parere di conformità al PAI | nota prot. 18783 del 29/06/2021 |
| Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica | Autorizzazione idraulica | nota prot. 9353 del 16/06/2021 |
| Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche | Parere di conformità al PTA | |
| Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - FG | Parere Vincolo | nota prot. 45787 del 09/08/2021 |
| Ente Parco Nazionale del Gargano | Autorizzazione | nota prot. 129 del 10/01/2022 (ALLEGATO 2 AL PRESENTE PROVVEDIMENTO) |
| Comune di Rignano Garganico | Parere | |
| Comune di San Giovanni Rotondo | Parere | nota prot. 39758 del 15/12/2021 |
| Comune di San Marco in Lamis | Parere | Nota prot. 329 del 05/01/2022 |
| ARPA Puglia | contributo | nota prot. 49726 del 12/07/2021 |
| Provincia di Foggia | contributo | |
| Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia | contributo | |
| Regione Puglia – Sezione Urbanistica | contributo | nota prot. 7434 del 18/06/2021 |
| ASL Foggia | contributo | |
| Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità | contributo | |
| Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche | contributo | |
| Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali | contributo | |
| Regione Puglia – Servizio AIA/RIR | contributo | |
| Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico | contributo | |

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Comune di Rignano Garganico (FG)
 - Comune di San Giovanni Rotondo (FG)
 - Comune di San Marco in Lamis (FG)
 - Provincia di Foggia
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - Regione Puglia Sezione Risorse Idriche
 - Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica
 - REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG
 - Ente Parco Nazionale del Gargano
 - ARPA PUGLIA
 - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
 - ASL Foggia
 - Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Regione Puglia - Sezione Urbanistica
 - Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR
 - Regione Puglia - Sezione Infrastrutt. per la mobilità
 - Regione Puglia - Sezione Rifiuti e Bonifiche

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni

Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**10/01/2022****Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**

| | |
|-----------------------|--|
| Procedimento: | IDVIA 653: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) |
| Progetto: | Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG). |
| Tipologia: | D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae.bis) |
| Autorità Comp. | VIA: Regione Puglia |
| Proponente: | Consorzio di Bonifica Montana del Gargano |

Il giorno **10 gennaio 2022** ore 12:20 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/18043 del 13/12/2021, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM del 09/03/2020 e del 25/03/2020, la conferenza dei servizi si è svolta in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione allegate alla nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, l'arch. Lidia Alifano, funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e Responsabile del Procedimento VIA/PAUR.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

Per il proponente Consorzio di Bonifica Montana del Gargano:

- Luciano Ciciretti, RUP dell'Intervento;
- Geom. Claudio Destino

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica, evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la seconda seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di **novanta giorni** per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. è decorso il **05/01/2022**.
- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

| Ente | Assenso/Autorizzazione |
|--|--|
| REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA) | VIA comprensiva di V.I. |
| Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio | Autorizzazione paesaggistica in deroga |
| MIBACT-Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG | |
| Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale | Parere di conformità al PAI |
| Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica | Autorizzazione idraulica |
| Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche | Parere di conformità al PTA |
| Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - FG | Parere Vincolo |
| Ente Parco Nazionale del Gargano | Autorizzazione |
| Comune di Rignano Garganico | Parere |
| Comune di San Giovanni Rotondo | Parere |
| Comune di San Marco in Lamis | Parere |
| ARPA Puglia | contributo |
| Provincia di Foggia | contributo |
| Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia | contributo |
| Regione Puglia – Sezione Urbanistica | contributo |
| ASL Foggia | contributo |

| | |
|---|------------|
| Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità | contributo |
| Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche | contributo |
| Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali | contributo |
| Regione Puglia – Servizio AIA/RIR | contributo |
| Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico | contributo |

- ripercorrendo le principali scansioni procedurali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. con nota prot. 1081 del 05/03/2021 (prot. uff. AOO_089/5058 del 06/04/2021) e pec del 11/04/2021 (prot. uff. AOO_089/5307 del 12/04/2021) il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.
2. con nota prot. n. AOO_089/5593 del 15/04/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
3. Con nota prot. 5343 del 05/05/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/6733 del 06/05/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha evidenziato la necessità che sia richiesta l'attestazione di vincolo demaniale di uso civico, *comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti*.
4. Con nota prot. n. AOO_089/7292 del 17/05/2021 la scrivente Sezione ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni.
5. Con nota prot. 3240 del 10/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9175 del 14/06/2021) il proponente ha trasmesso la *Tav. F1 Relazione Integrata sullo Studio di Impatto Ambientale*, e con nota prot. 3258 del 10/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9167 del 14/06/2021) il proponente ha trasmesso la cartografia su base IGM e la carta idrogeomorfologica delle aree interessate dai lavori.
6. Con nota prot. AOO_089/9294 del 15/06/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 07/07/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.;
7. Con nota prot. 9353 del 16/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9345 del 16/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica ha approvato il progetto *unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto confermando il parere con relative prescrizioni espresso con nota prot. n 10304 del 28/07/2020 allegato alla presente nota*.
8. Con nota prot. 7434 del 18/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9538 del 18/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha evidenziato che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.
9. Con nota prot. 18783 del 29/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/10005 del 29/06/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni.

10. In data 07/07/2021 si è tenuta la CdS istruttoria, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., all'interno della quale sono stati discussi i pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo.
11. Con nota prot. 49726 del 12/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/10522 del 12/07/2021) ARPA Puglia ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.
12. Nella seduta del 21/07/2021 il Comitato VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/11005 del 21/07/2021.
13. Con nota prot. 6713 del 27/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11422 del 28/07/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni.
14. Con nota prot. 45787 del 09/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12278 del 09/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ha richiesto documentazione integrativa prodotta in conformità a quanto previsto dal R.R. 9/2015 al fine di istruire compiutamente la pratica per il parere di competenza.
15. Con nota prot. 4599 del 11/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12625 del 01/09/2021) il Consorzio proponente ha riscontrato la nota della Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ritenendo che l'intervento in progetto non è soggetto a richiesta di parere o comunicazione in quanto non dovuta ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/2015
16. Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/11980 del 17/08/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA e i contributi/richieste integrazioni degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa.
17. Con nota prot. 4687 del 20/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12279 del 26/08/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA e dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
18. Con nota prot. AOO_089/12747 del 06/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha indetto **Conferenza di Servizi decisoria**, convocando la prima seduta per il giorno 07/10/2021.
19. Con nota prot. 5291 del 20/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13591 e 13612 del 21/09/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA (pubblicata sul portale ambientale in data 21/09/2021).
20. Con nota prot. 9069 del 24/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13901 del 27/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato che la documentazione trasmessa non consente di dimostrare che gli interventi previsti *non comportino la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva, intervento non ammissibile*, per cui ha rinnovato la richiesta di integrare la documentazione progettuale *dimostrando la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano"*.
21. Con nota prot. 5260 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13801, 13802, 13804, 13805 e 13808 del 24/09/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (pubblicata sul portale ambientale in data 06/10/2021).
22. Con nota prot. 5578 del 01/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14234 del 01/10/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (pubblicata sul portale ambientale in data 04/10/2021).
23. Con nota prot. 5691 del 06/10/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/14431 del 06/10/2021) il Consorzio di Bonifica ha riscontrato la nota della Regione Puglia Sezione Urbanistica.
24. Con nota prot. n. 9194 del 05/10/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/14400 del 06/10/2021) il MIBACT-Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG ha comunicato di essere in attesa della Relazione illustrativa della competente Sezione regionale;

25. Nella seduta del 06/10/2021 il Comitato regionale per la VIA ha valutato la documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio di Bonifica ritenendola esaustiva (parere prot. n. AOO_089/14409 del 06/10/2021). Tuttavia non è stata espressa una valutazione dell'intervento per cui si è ritenuto necessario convocare una ulteriore seduta del Comitato VIA al fine di integrare il parere espresso.
26. Con nota prot. n. 9497 del 07/10/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/14520 del 07/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la Relazione illustrativa e proposta di provvedimento da sottoporre alla competente Soprintendenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ex art. 95.
27. In data 07/10/2021 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è discusso l'aggiornamento delle procedure autorizzative comprese nel PAUR. Il verbale è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/14608 del 08/10/2021
28. Con pec del 08/10/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/14605 del 08/10/2021) il Consorzio di Bonifica ha riscontrato la nota della Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica trasmettendo la verifica di stabilità delle briglie previste in progetto.
29. Nella seduta del 11/10/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere prot. n. AOO_089/14627 del 11/10/2021 ha espresso il proprio parere definitivo:
- *al fine della Valutazione di Incidenza ritenendo, che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette e indirette sui siti ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano" e SIC: IT9110008 "Valloni e Steppe Pedegarganiche";*
 - *al fine della VIA, in considerazione della finalità delle opere volte alla manutenzione straordinaria dei valloni in agro di Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e del torrente Jana in San Marco in Lamis al fine di garantirne la continuità idraulica e che le opere riducono il fenomeno dell'erosione garantendo la continuità idraulica, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi, con condizioni ambientali.*
30. Con nota prot. 6131 del 22/10/2021 (AOO_089/15221 del 22/10/2021) il proponente ha preso atto del parere definitivo del Comitato VIA prot. n. AOO_089/14627 del 11/10/2021 e ha ritenuto che sono ottemperabili le prescrizioni in esso contenute, conferma la relativa attuazione nella fase di realizzazione dei lavori, in particolare per quanto attiene all'adozione delle misure di mitigazione, prevenzione e monitoraggio riportate nell'elaborato Tav. F.1.1 "Relazione Integrativa Procedimento ID VIA 653" nonché all'adempimento delle prescrizioni contenute nel parere ARPA Puglia prot. 49726 del 12/07/2021.
31. Con Determinazione della Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA n. 496 del 03/12/2021 è stato rilasciato il provvedimento di VIA, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute e riportate nell'Allegato 3 alla stessa Determina.
32. Con nota prot. AOO_089/18043 del 13/12/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seconda e ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno **10/01/2022** ore 12.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi, allegati al presente verbale a farne parte integrante:

1. Nota prot. 10256 del 05/11/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/16084 del 08/11/2021) del **MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG;**
2. Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. Rilasciata con **DGR n. 1933 del 29/11/2021** (prot. Uff. n. AOO_089/18074 del 13/12/2021);
3. Nota prot. 39758 del 15/12/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/18304 del 16/12/2021) del **Comune di San Giovanni Rotondo;**

4. Nota prot. 329 del 05/01/2022 (prot. Uff. n. AOO_089/65 del 10/01/2022) del **Comune di San Marco in Lamis**;
5. Nota prot. 125 del 10/01/2022 (prot. Uff. n. AOO_089/107 del 10/01/2022) **dell'Ente Parco Nazionale del Gargano**.

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VInca

Nella seduta del 06/10/2021 il Comitato regionale per la VIA ha valutato la documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio di Bonifica ritenendola esaustiva (parere prot. n. AOO_089/14409 del 06/10/2021). Tuttavia non è stata espressa una valutazione dell'intervento per cui si è ritenuto necessario convocare una ulteriore seduta del Comitato VIA al fine di integrare il parere espresso.

Nella seduta del 11/10/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere prot. n. AOO_089/14627 del 11/10/2021 ha espresso il proprio parere definitivo:

- *al fine della Valutazione di Incidenza ritenendo, che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette e indirette sui siti ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano" e SIC: IT9110008 "Valloni e Steppe Pedegarganiche";*
- *al fine della VIA, in considerazione della finalità delle opere volte alla manutenzione straordinaria dei valloni in agro di Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e del torrente Jana in San Marco in Lamis al fine di garantirne la continuità idraulica e che le opere riducono il fenomeno dell'erosione garantendo la continuità idraulica, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi, con condizioni ambientali.*

Con nota prot. 6131 del 22/10/2021 (AOO_089/15221 del 22/10/2021) il proponente ha preso atto del parere definitivo del Comitato VIA prot. n. AOO_089/14627 del 11/10/2021 e ha ritenuto che sono ottemperabili le prescrizioni in esso contenute, conferma la relativa attuazione nella fase di realizzazione dei lavori, in particolare per quanto attiene all'adozione delle misure di mitigazione, prevenzione e monitoraggio riportate nell'elaborato Tav. F.1.1 "Relazione Integrativa Procedimento ID VIA 653" nonché all'adempimento delle prescrizioni contenute nel parere ARPA Puglia prot. 49726 del 12/07/2021.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 496 del 03/12/2021** è stato rilasciato il provvedimento di VIA, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute e riportate nell'Allegato 3 alla stessa Determina, di seguito richiamate:

| n. | Determinazione Dirigenziale n. 496 del 03/12/2021 |
|----|---|
| 1 | siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella "RELAZIONE INTEGRATIVA Procedimento ID VIA 653 Tavola n. F.1.1.pdf"; |
| 2 | siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella "RELAZIONE INTEGRATIVA Procedimento ID VIA 653 Tavola n. F.1.1.pdf"; |
| 3 | siano attuate le prescrizioni contenute nel parere di ARPA Puglia prot. 49726 del 12/07/2021 |

2. Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG

Con nota prot. 6713 del 27/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11422 del 28/07/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni.

Con nota prot. 4687 del 20/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12279 del 26/08/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA e dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con nota prot. 9069 del 24/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13901 del 27/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato che la documentazione trasmessa non consente di dimostrare che gli interventi previsti non comportino la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva, intervento non ammissibile, per cui ha rinnovato la richiesta di integrare la documentazione progettuale dimostrando la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano".

Con nota prot. 5578 del 01/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14234 del 01/10/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (pubblicata sul portale ambientale in data 04/10/2021).

Con nota prot. 9497 del 07/10/2021 la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione illustrativa e proposta di provvedimento da sottoporre alla competente Soprintendenza.

Con nota prot. 10256 del 05/11/2021 il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG ha trasmesso, sulla base della Relazione Illustrativa predisposta dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, il proprio parere favorevole con prescrizioni.

Con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1933 del 29/11/2021** è stato rilasciato il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ex art. 95., con le seguenti prescrizioni:

| n. | Deliberazione di Giunta Regionale n. 1933 del 29/11/2021 |
|----|---|
| 1 | tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate; |
| 2 | sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto; |
| 3 | sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra. |
| 4 | Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente." |

3. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Con nota prot. 18783 del 29/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/10005 del 29/06/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI con le seguenti prescrizioni:

| n. | Nota prot. n. 18783 del 29/06/2021 |
|----|--|
| 1 | in relazione alle risultanze degli studi sopra richiesti siano valutati eventuali possibili miglioramenti delle sistemazioni esistenti volti a rendere più adeguato il sistema idraulico alle sollecitazioni delle piene; |
| 2 | in base agli esiti degli studi realizzati sia adeguato, se del caso, il Piano comunale di Protezione Civile di concerto con gli enti preposti, con l'individuazione e l'adozione di tutte le misure per la tutela dell'incolumità pubblica e privata; |
| 3 | sia redatto uno studio di compatibilità geologica e geotecnica per il corso d'acqua 1; |
| 4 | in riferimento alle opere di protezioni spondali a farsi nel comune di San Marco in Lamis, durante le fasi realizzative venga posta particolare attenzione alla posa in opera dei materiali di rivestimento in modo tale da assicurare la continuità nella forma e nei materiali con il tratto già realizzato; |
| 5 | il progetto venga supportato dalla programmazione di periodiche e costanti ispezioni delle opere da realizzare, almeno con cadenza semestrale ed in ogni caso a seguito di eventi meteorologici significativi, volte alla manutenzione ed alla pulizia dell'alveo e dei manufatti idraulici (briglie, scogliere e gabbionate) al fine di mantenere inalterate nel tempo le loro condizioni di officiosità idraulica; |
| 6 | siano garantite condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque, limitando al minimo lo stoccaggio di materiali e l'installazione di manufatti temporanei all'interno delle aree allagabili. Nel corso dei lavori, inoltre, deve essere adottata ogni cautela per garantire l'incolumità delle maestranze, anche mediante l'adozione di misure di allerta e allarme; |
| 7 | vengano trasferiti i files dei modelli di calcolo idraulico implementati |

Nella CdS del 7/10/2021 il rappresentante del Consorzio di Bonifica ha evidenziato di aver riscontrato a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino con nota prot. 5260 del 17/9/2021.

4. Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica

Con nota prot. 9353 del 16/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9345 del 16/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica ha approvato il progetto *unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto confermando il parere con relative prescrizioni espresso con nota prot. n 10304 del 28/07/2020 allegato alla presente nota.*

Nella CdS del 07/10/2021 il RdP ha evidenziato che il parere citato (prot. n 10304 del 28/07/2020) non risultava allegato alla nota prot. 9353 del 16/06/2021.

Il rappresentante del Consorzio di Bonifica ha evidenziato di aver riscontrato a quanto richiesto dall'Autorità Idraulica con nota prot. 5413 del 23/9/2021.

5. Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

6. Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – FG

Con nota prot. 45787 del 09/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12278 del 09/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ha richiesto documentazione integrativa prodotta in conformità a quanto previsto dal R.R. 9/2015 al fine di istruire compiutamente la pratica per il parere di competenza.

Con nota prot. 4599 del 11/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12625 del 01/09/2021) il Consorzio proponente ha riscontrato la nota della Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ritenendo che l'intervento in progetto non è soggetto a richiesta di parere o comunicazione in quanto non dovuta ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/2015.

7. Ente Parco Nazionale del Gargano

In riscontro all'odierna convocazione, con nota prot. 125 del 10/01/2022 l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha comunicato che *il personale di questo Ente è impossibilitato a partecipare alla conferenza di servizi in oggetto, a causa di impegni istituzionali già intrapresi.*

8. Comune di Rignano Garganico

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

Il proponente rappresentante del Consorzio evidenzia di aver sentito per le vie brevi il Comune di Rignano, il quale ha comunicato che trasmetterà quanto prima il parere di competenza.

9. Comune di San Giovanni Rotondo

In riscontro all'odierna convocazione, con nota prot. 39758 del 15/12/2021 il Comune di San Giovanni Rotondo (FG) ha espresso **parere favorevole** al progetto.

10. Comune di San Marco in Lamis

In riscontro all'odierna convocazione, con nota prot. 329 del 05/01/2022 il Comune di San Marco in Lamis (FG) ha espresso **parere favorevole** al progetto.

11. ARPA Puglia

Con nota prot. 49726 del 12/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/10522 del 12/07/2021) ARPA Puglia ha trasmesso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

| n. | Nota prot. n. 49726 del 12/07/2021 |
|----|--|
| 1 | Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee. |
| 2 | <p>Il deposito temporaneo di eventuali rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori; • dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti; • eventuali rifiuti liquidi, anche a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta, dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento; • sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico/fisica; • per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze; • il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati). |
| 3 | <p>Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere; • effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti; • ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi; • utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto; • la fascia di lavoro in prossimità (circa 200m) degli edifici residenziali dovrà essere bagnata giornalmente (non in caso di precipitazioni atmosferiche) al fine di evitare il sollevamento di grossi quantitativi di polvere, la società dovrà comunque garantire che l'impatto causato dal cantiere non influisca significativamente sulle concentrazioni di NO2 e PM10 presenti |

| | |
|----|--|
| | nelle zone adibite a residenza. |
| 4 | <p>Al fine di ridurre i potenziali impatti sulle componenti habitat, vegetazione e fauna dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'eventuale viabilità di servizio del cantiere non dovrà innescare fenomeni di frammentazione degli habitat o processi di erosione lineare; • sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore e la dispersione di polveri sopra indicate e previste nella "Relazione integrata sullo Studio di Impatto Ambientale"; • siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione erbacea, arborea o arbustiva nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Arca di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Siti di rilevanza naturalistica". • Siano preservate, inoltre, le aree occupate dall'habitat prioritario "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" (6220*) e dagli habitat comunitari "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia" (9340) e "Boschi di Castanea sativa" (9260), laddove presenti. Per la distribuzione degli habitat di Direttiva 92/43/CEE in Puglia fare riferimento alla DGR 21 dicembre 2018, n. 2442 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"; • laddove la rimozione della vegetazione risulti assolutamente indispensabile ai fini delle operazioni di manutenzione idraulica, si richiede di fornire una descrizione dettagliata delle aree coinvolte, del tipo di vegetazione interferita/asportata (sia qualitativamente che quantitativamente), delle tipologie d'intervento, nonché delle azioni di ripristino o di compensazione. Qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere effettuato tenendo conto della specifica normativa; • sia previsto un monitoraggio dell'attecchimento e della crescita delle essenze impiantate, prevedendo una sostituzione delle fallanze. |
| 55 | A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l'allestimento del cantiere. |

12. Provincia di Foggia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

13. Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

14. Regione Puglia – Sezione Urbanistica

Con nota prot. 5343 del 05/05/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/6733 del 06/05/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha evidenziato la necessità che sia richiesta l'attestazione di vincolo demaniale di uso civico, *comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti*.

Con nota prot. 7434 del 18/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9538 del 18/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha evidenziato che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

Con nota prot. 5691 del 06/10/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/14431 del 06/10/2021) il Consorzio di Bonifica ha riscontrato la nota della Regione Puglia Sezione Urbanistica, concludendo che *non essendo il Consorzio abilitato ad alcun titolo a disquisire della eventuale prevalenza tra diverse fattispecie di demanio, tutte comunque di competenza regionale, si rimanda ai competenti servizi della Regione la definizione delle problematiche esposte, sottolineando l'urgenza di poter provvedere alla esecuzione delle opere di manutenzione affidate in concessione, esclusivamente finalizzate alla salvaguardia di persone e cose*.

15. ASL Foggia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

16. Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

17. Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

18. Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

19. Regione Puglia – Servizio AIA/RIR

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

20. Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate e registrando il silenzio della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, Ente Parco Nazionale del Gargano, Comune di Rignano Garganico, Provincia di Foggia, Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ASL Foggia, Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche, Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Regione Puglia – Servizio AIA/RIR, Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori e informa che il verbale della seduta odierna costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

| Ente | AUTORIZZAZIONE/PARERE | |
|--|---|--|
| REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA) | VIA comprensiva di V.I. | Determina Dirigenziale n. 496 del 03/12/2021 (ALLEGATO 1) |
| Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio | Autorizzazione Paesaggistica in Deroga ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ex art. 95 | Deliberazione di Giunta Regionale n. 1933 del 29/11/2021 (ALLEGATO 2) |
| MIBACT-Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG | Parere di conformità al PAI | nota prot. 18783 del 29/06/2021 (ALLEGATO 3) |
| Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale | Autorizzazione idraulica | nota prot. 9353 del 16/06/2021 (ALLEGATO 4) |

| | | |
|--|-----------------------------|--|
| Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche | Parere di conformità al PTA | |
| Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - FG | Parere Vincolo | nota prot. 45787 del 09/08/2021 (ALLEGATO 5) |
| Ente Parco Nazionale del Gargano | Autorizzazione | |
| Comune di Rignano Garganico | Parere | |
| Comune di San Giovanni Rotondo | Parere | nota prot. 39758 del 15/12/2021 (ALLEGATO 6) |
| Comune di San Marco in Lamis | Parere | Nota prot. 329 del 05/01/2022 (ALLEGATO 7) |
| ARPA Puglia | contributo | nota prot. 49726 del 12/07/2021 (ALLEGATO 8) |
| Provincia di Foggia | contributo | |
| Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia | contributo | |
| Regione Puglia – Sezione Urbanistica | contributo | nota prot. 7434 del 18/06/2021 |
| ASL Foggia | contributo | |
| Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità | contributo | |
| Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche | contributo | |
| Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali | contributo | |
| Regione Puglia – Servizio AIA/RIR | contributo | |
| Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico | contributo | |

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alfano





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

N. 496 del 03/12/2021
del Registro delle Determinazioni

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) | |
|---|---|
| Ufficio istruttore | <input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR |
| Tipo materia | <input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro |
| Privacy | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| Pubblicazione integrale | <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |

Codice CIFRA: 089/DIR/2021/00496

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 653** ex art. 27 - bis del TUA per il **Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).**

Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

L'anno 2021 addì 03 del mese di dicembre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

LA DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

VISTA la Determina n.00002 del 28 gennaio 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la Determina n. 00013 del 29 aprile 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01 luglio 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale la Giunta regionale ha conferito alla dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico ad interim di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determina n. 00012 del 08 ottobre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

VISTA la Determina n. 00020 del 04 novembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE

- con nota prot. 1081 del 05/03/2021 (prot. uff. AOO_089/5058 del 06/04/2021) e pec del 11/04/2021 (prot. uff. AOO_089/5307 del 12/04/2021) il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.
- con nota prot. n. AOO_089/5593 del 15/04/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- Con nota prot. 5343 del 05/05/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/6733 del 06/05/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha evidenziato la necessità che sia richiesta l’attestazione di vincolo demaniale di uso civico, comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.
- Con nota prot. n. AOO_089/7292 del 17/05/2021 la scrivente Sezione ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni.
- Con nota prot. 3240 del 10/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9175 del 14/06/2021) il proponente ha trasmesso la Tav. F1 Relazione Integrata sullo Studio di Impatto Ambientale, e con nota prot. 3258 del 10/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9167 del 14/06/2021) il proponente ha trasmesso la cartografia su base IGM e la carta idrogeomorfologica delle aree interessate dai lavori.
- Con nota prot. AOO_089/9294 del 15/06/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 07/07/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l’art. 15 della L.R. 11/01.;
- Con nota prot. 9353 del 16/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9345 del 16/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica ha approvato il progetto unicamente sotto l’aspetto idraulico, ai sensi dell’art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto confermando il parere con relative prescrizioni espresso con nota prot. n 10304 del 28/07/2020 allegato alla presente nota.
- Con nota prot. 7434 del 18/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9538 del 18/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha evidenziato che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.
- Con nota prot. 18783 del 29/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/10005 del 29/06/2021) l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni.
- In data 07/07/2021 si è tenuta la CdS istruttoria, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., all’interno della quale sono stati discussi i pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo.
- Con nota prot. 49726 del 12/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/10522 del 12/07/2021) ARPA Puglia ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.
- Nella seduta del 21/07/2021 il Comitato VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/11005 del 21/07/2021.
- Con nota prot. 6713 del 27/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11422 del 28/07/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- Con nota prot. 45787 del 09/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12278 del 09/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ha richiesto documentazione integrativa prodotta in conformità a quanto previsto dal R.R. 9/2015 al fine di istruire compiutamente la pratica per il parere di competenza.
- Con nota prot. 4599 del 11/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12625 del 01/09/2021) il Consorzio proponente ha riscontrato la nota della Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ritenendo che l'intervento in progetto non è soggetto a richiesta di parere o comunicazione in quanto non dovuta ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/2015
- Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/11980 del 17/08/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA e i contributi/richieste integrazioni degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa.
- Con nota prot. 4687 del 20/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12279 del 26/08/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA e dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- Con nota prot. AOO_089/12747 del 06/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha indetto Conferenza di Servizi decisoria, convocando la prima seduta per il giorno 07/10/2021.
- Con nota prot. 5291 del 20/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13591 e 13612 del 21/09/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA (pubblicata sul portale ambientale in data 21/09/2021).
- Con nota prot. 9069 del 24/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13901 del 27/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato *che la documentazione trasmessa non consente di dimostrare che gli interventi previsti non comportino la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva, intervento non ammissibile*, per cui ha rinnovato la richiesta di integrare la documentazione progettuale *dimostrando la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano"*.
- Con nota prot. 5260 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13801, 13802, 13804, 13805 e 13808 del 24/09/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (pubblicata sul portale ambientale in data 06/10/2021).
- Con nota prot. 5578 del 01/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14234 del 01/10/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (pubblicata sul portale ambientale in data 04/10/2021).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- Con nota prot. 5691 del 06/10/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/14431 del 06/10/2021) il Consorzio di Bonifica ha riscontrato la nota della Regione Puglia Sezione Urbanistica.
- Con nota prot. n. 9194 del 05/10/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/14400 del 06/10/2021) il MIBACT-Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG ha comunicato di essere in attesa della Relazione illustrativa della competente Sezione regionale;
- Nella seduta del 06/10/2021 il Comitato regionale per la VIA ha valutato la documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio di Bonifica ritenendola esaustiva (parere prot. n. AOO_089/14409 del 06/10/2021). Tuttavia non è stata espressa una valutazione dell'intervento per cui si è ritenuto necessario convocare una ulteriore seduta del Comitato VIA al fine di integrare il parere espresso.
- Con nota prot. n. 9497 del 07/10/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/14520 del 07/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la *Relazione illustrativa e proposta di provvedimento* da sottoporre alla competente Soprintendenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ex art. 95.
- In data 07/10/2021 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è discusso l'aggiornamento delle procedure autorizzative comprese nel PAUR. Il verbale è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/14608 del 08/10/2021
- Con pec del 08/10/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/14605 del 08/10/2021) il Consorzio di Bonifica ha riscontrato la nota della Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica trasmettendo la verifica di stabilità delle briglie previste in progetto.

CONSIDERATO CHE:

Nella seduta del 11/10/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere prot. n. AOO_089/14627 del 11/10/2021 ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta lo stralcio conclusivo:

“Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati la documentazione trasmessa per gli interventi ivi proposti, il Comitato formula il proprio parere di competenza, al fine della Valutazione di Incidenza ritenendo, che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette e indirette sui siti ZPS IT9110039 “Promontorio del Gargano” e SIC: IT9110008 “Valloni e Steppe Pedegarganiche”.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, in considerazione:

- *della finalità delle opere volte alla manutenzione straordinaria dei valloni in agro di Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e del torrente Jana in San Marco in Lamis al fine di garantirne la continuità idraulica;*
- *che le opere riducono il fenomeno dell'erosione garantendo la continuità idraulica;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella "RELAZIONE INTEGRATIVA Procedimento ID VIA 653 Tavola n. F.1.1.pdf";*
 - *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella "RELAZIONE INTEGRATIVA Procedimento ID VIA 653 Tavola n. F.1.1.pdf";*
 - *siano attuate le prescrizioni contenute nel parere di ARPA Puglia prot. 49726 del 12/07/2021."*
- Con nota prot. 6131 del 22/10/2021 (AOO_089/15221 del 22/10/2021) il proponente ha preso atto del parere definitivo del Comitato VIA prot. n. AOO_089/14627 del 11/10/2021 e ha ritenuto che sono ottemperabili le prescrizioni in esso contenute, conferma la relativa attuazione nella fase di realizzazione dei lavori, in particolare per quanto attiene all'adozione delle misure di mitigazione, prevenzione e monitoraggio riportate nell'elaborato Tav. F.1.1 "Relazione Integrativa Procedimento ID VIA 653" nonché all'adempimento delle prescrizioni contenute nel parere ARPA Puglia prot. 49726 del 12/07/2021.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14627 del 11/10/2021;
- del parere di Arpa Puglia prot. n. 49726 del 12/07/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10522 del 12/07/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 07/10/2021 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/12747 del 06/09/2021;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia;

RILEVATO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *"I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi"*;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 653** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il *Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)* identificato dall'IDVIA 653;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/14627 del 11/10/2021;
 - Allegato 2: parere di Arpa Puglia Dap Foggia prot. n. 49726 del 12/07/2021;
 - Allegato 3: "Quadro delle Condizioni Ambientali".
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;



**REGIONE
PUGLIA**

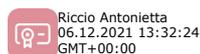
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La dirigente a.i. del Servizio VIA/Vinca

Dott.ssa Antonietta Riccio





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

ALIFANO
LIDIA
06.12
.2021
13:24:49
UTC



Riccio Antonietta
06.12.2021 13:32:24
GMT+00:00



ALIFANO LIDIA
06.12.2021
13:25:24 UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 06/10/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 653: PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e smi

VIncA: NO SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Parte II – All. III lett. 7.o)
L.R. 11/2001 - punto B.2.ae bis)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e ss.mm.ii.

PropONENTE: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 15/04/2021:

Allegato al PSC - Protocollo covid19.pdf.p7m
 Allegato al PSC - Schede di sicurezza.pdf.p7m
 Attestazione progettista.pdf.p7m.p7m
 Attestazione veridicit  Paes.Vinca.pdf.p7m
 Relazione Geologica.pdf.p7m
 Tav. 1a - COROGRAFIA.SANGIOVANNI.pdf.p7m
 Tav. 1b - COROGRAFIA.Jana.pdf.p7m
 Tav. 2 - Planimetria.Rignano.pdf.p7m
 Tav. 2a - Planimetria.jana.pdf.p7m
 Tav. 2b - Planimetria.SanGiovanni.pdf.p7m
 Tav. 3a - Profilo.Vallone_Est.pdf.p7m
 Tav. 3b - Profilo.Vallone_Ovest.pdf.p7m
 Tav. 3c - Profilo.Jana.pdf.p7m
 Tav. 4 - Espurgo.Vallone_Est.pdf.p7m
 Tav. 4.d1 - Sezioni.SanMarcod.1.pdf.p7m
 Tav. 4a - Espurgo.Vallone_Ovest.pdf.p7m
 Tav. 4b - Sezione.Sangiovanni_Falconi.pdf.p7m
 Tav. 4c - Sezione.SanGiovanni.Masselli.pdf.p7m
 Tav. 4d - Sezioni.SanMarcod.pdf.p7m
 Tav. 5 - OPERE.VALLONE_EST.pdf.p7m
 Tav. 5.1 - Rignano.partCostr_Briglie.pdf.p7m
 Tav. 5a - OPERE.VALLONE_OVEST.pdf.p7m
 Tav. 5b - Sezioni.Scogliera_Jana.pdf.p7m
 Tav. 6 - Elenco.Prezzi.pdf.p7m
 Tav. 7- Computo.Metrico.pdf.p7m

Tav. 8 - Piano di Sicurezza e Coordinamento.p7m
 Tav. 9 - Piano.Manutenzione.pdf.p7m
 Tav. 10 - CSA.pdf.p7m
 Tav. 11 - Piano di Utilizzo terre e rocce.pdf.p7m.p7m
 Tav. A - Relazione.Tecnica.pdf.p7m
 Tav. C - Relazione Tecnica Idraulica_rev.pdf.p7m
 Tav. D - Relazione Geotecnica.pdf.p7m
 Tav. E.1 - Relazione di Calcolo delle Gabbionate.pdf.p7m
 Tav. E.2 - Relazione di Calcolo Scogliera.pdf.p7m
 Tav. F.2 - Sreening V.INC. A.pdf.p7m
 Tav. G - Relazione Paesaggistica.pdf.p7m
 Tav. G1 - Allegato Rel Paes. Cartografie.pdf.p7m
 attestazione CBMontano.pdf
 Parere Serv Aut. idraulica.pdf
 SIA-RELAZIONE TECNICA.pdf
 SIA-SINTESI NON TECNICA.pdf

Documentazione pubblicata in data 14/06/2021:

 INTEGRAZIONI SIA Rignano - SGR -SML (1).pdf

Documentazione pubblicata in data 01/09/2021:

 Allegato documentazione fotografica.pdf.p7m
 Nota n. 4687 del 20-08-2021.pdf
 Quietanza Oneri istruttori.pdf
 Tav. F1 - Relazione integrata S.I.A.pdf.p7m.p7m
 Tav. G2 - Integrazioni Relazione Paesaggistica.pdf.p7m

Documentazione pubblicata in data 21/09/2021:

 Cronoprogramma.pdf.p7m
 Document Fotografica Stato dei Luoghi.pdf.p7m
 Documentaz. Fotogr. danni All...ali 18-19 luglio 2021.pdf.p7m
 ED.01.pdf.p7m
 Relazione Idraulica.pdf.p7m
 Relazione Integrativa procedimento ID VIA 653.pdf.p7m

Inoltre sono stati visionati i seguenti pareri:

1. nota prot. 9353 del 16/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9345 del 16/06/2021) della Regione Puglia – **Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica**
2. nota prot. 7434 del 18/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9538 del 18/06/2021) della Regione Puglia – **Sezione Urbanistica**
3. nota prot. 18783 del 29/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/10005 del 29/06/2021) **dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale** che ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni.
4. nota prot. 45787 del 09/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12278 del 09/08/2021) della Regione Puglia – **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali**
5. nota prot. 49726 del 12/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/10522 del 12/07/2021) di **ARPA Puglia** con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Le opere in progetto interessano due aree del promontorio del Gargano: la prima è individuata nei territori pedegarganici del comune di Rignano Garganico, in prossimità della S.P. 28, mentre la seconda è

identificata nei comuni di San Giovanni Rotondo, nei pressi della S.P. 58 e di San Marco in Lamis lungo il torrente Jana in prossimità dell'abitato, nel tratto compreso tra il santuario di San Matteo e l'abitato.

Le opere previste nel Comune di Rignano Garganico, dalle indagini effettuate dal proponente:

- non ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico;
- ricadono all'interno dell'area IBA (Important Bird Area) n. 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata" come definita a livello regionale; inoltre, rientra anche nella zona SIC (Sito d'importanza comunitaria) denominata "Valloni e steppe pedegarganiche" - codice IT9110008, e ricade all'interno della zona ZPS (Zona di Protezione Speciale) denominata "Promontorio del Gargano" - codice IT9110039;
- non ricadono all'interno di aree classificate a pericolosità idraulica;
- in riferimento ai vincoli paesaggistici PPTR, rientrano all'interno:
 - Aree Bosco
 - Aree Annesse al Bosco
 - Aree Versanti

Le opere previste nel Comune di San Giovanni Rotondo, dalle indagini effettuate dal proponente:

- ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico;
- ricadono all'interno dell'area IBA (Important Bird Area) n. 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata" come definite a livello regionale. L'area, inoltre, rientra sia all'interno delle aree SIC denominata "Valloni e steppe pedegarganiche" – codice IT9110008, sia all'interno delle aree ZPS denominata "Promontorio del Gargano" - codice IT9110039. Infine, l'area rientra all'interno del Parco Nazionale del Gargano (L. n. 394 del 6.12.1991) – codice EUAP005 (DPR 01.05.2001)
- rientrano all'interno delle aree a pericolosità idraulica Alta;
- in riferimento ai vincoli paesaggistici PPTR, rientrano all'interno:
 - Aree Pascoli Naturali e Formazioni Arbustive (Figura 11);
 - Aree Versanti (Figura 12);
 - Aree Reti Tratturi (Figura 13).

Le opere previste nel Comune di San Marco in Lamis, dalle indagini effettuate dal proponente:

- ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico;
- ricadono all'interno dell'area IBA (Important Bird Area) n. 203 denominata " Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata" come definite a livello regionale. L'area non rientra all'interno di aree SIC e ZPS. L'area ricade anche all'interno del Parco Nazionale del Gargano (L. n. 394 del 6.12.1991) – codice EUAP005 (DPR 01.05.2001);
- rientrano all'interno delle aree a pericolosità idraulica Alta;
- in riferimento ai vincoli paesaggistici PPTR, rientrano all'interno:
 - Aree Bosco;
 - Aree Annesse al Bosco;
 - Aree Versanti.

(rif. elaborati SIA-RELAZIONE TECNICA, Tav. F.2 - Screening V.INC.A)

Descrizione dell'intervento

Comune di Rignano Garganico

L'opera di manutenzione che interessa il comune di Rignano Garganico verrà effettuata interessando due torrenti: il Corso d'acqua 1 (Torrente 925) e il Corso d'acqua 2 (Torrente 927).

Tale sito necessita di un intervento di manutenzione, che interesserà i soli due torrenti siti in località Villanova, e dovrà perseguire due principali finalità:

- 1) la riduzione del trasporto solido e la sistemazione del corso d'acqua pedemontano;
- 2) la regimazione idraulica e mitigazione del rischio allagamenti.

Saranno previste operazioni che consentiranno la riapertura della sezione idraulica ostruita da vegetazione spontanea, da materiale detritico, in modo da favorire il regolare deflusso delle acque tale da consentire la messa in sicurezza di una porzione di territorio con le relative abitazioni ed infrastrutture. Inoltre, ciò permetterà il ripristino della sezione di deflusso al fine di eliminare i fenomeni erosivi che, nel medio-breve periodo, continuerebbero a modificare l'andamento dell'alveo fluviale con grave pericolo sia per le attività antropiche esistenti e sia per l'ecosistema nell'area in esame.

I lavori previsti sono sostanzialmente lavori di opere civili consistenti nella realizzazione di interventi che mirano sia alla raccolta del materiale solido che alla sistemazione fondale e delle sponde dei due corsi d'acqua.

Corso d'acqua n.1

- un intervento strutturale di miglioramento delle condizioni di deflusso, consistente nella riprofilatura del corso d'acqua e nella riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni, aventi altezza fuori terra pari a 1,50 m, con interasse 10,00 – 20,00 m;
- Trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale in esubero proveniente dagli scavi.

Corso d'acqua n.2

- un intervento strutturale di miglioramento delle condizioni di deflusso, consistente nella riprofilatura del corso d'acqua e nella riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni, aventi altezza fuori terra pari a 1,00 m, con interasse 10,00 – 20,00 m;
- Trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale in esubero proveniente dagli scavi.

Le operazioni previste sono:

- a) Opere per l'accesso in alveo compresa l'eventuale formazione e successiva rimozione di rampe di accesso, la formazione di eventuali piste, il ripristino delle aree allo stato originario, tutto quanto altro necessario;
- b) Taglio selettivo della vegetazione e scavo di sbancamento a sezione ampia, effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie, la profilatura delle pareti, la regolarizzazione del fondo, il carico sugli automezzi e trasporto a discarica;
- c) Risagomatura degli alvei per la realizzazione di una sezione trapezoidale sia per il corso d'acqua 1 e sia per il corso d'acqua 2; realizzazione di briglie trasversali in gabbioni per la risagomatura dell'alveo, altezza fuori terra per il corso d'acqua 1 pari a 1,50 m, con interasse 10,00 - 20,00 m, e per il corso d'acqua 2 pari a 1,00 m, con interasse 10,00 - 20,00 m;
- d) Fornitura e posa di gabbioni in rete metallica a doppia torsione, marcati CE in accordo con la Direttiva Europea 86/106/CEE. La rete metallica a doppia torsione sarà realizzata con maglie esagonali 8x10, UNIEN 10223-3 con filo in acciaio trafilato, avente diametro pari a 2,70 mm, galvanizzato con lega eutettica di zinco - alluminio (5%) ricoperto successivamente da materiale plastico di colore grigio. Gli elementi metallici saranno assemblati e collegati tra loro mediante cuciture e tiranti utilizzando un filo avente le stesse caratteristiche del materiale utilizzato per la realizzazione dei gabbioni;
- e) Assemblaggio degli scatolari e sistemazione meccanica e manuale del ciottolame che dovrà essere fornito di idonea pezzatura, né friabile né gelivo, di dimensioni tali da non fuoriuscire dalla maglia della rete garantendo un riempimento ottimale;

- f) Chiusura dei gabbioni con coperchi, i quali dovranno essere stretti saldamente lungo i lati del gabbione e alla sommità di ciascun diaframma. I coperchi dovranno essere collegati tra di loro mediante filo di legatura o anelli di chiusura.

Comune di San Giovanni Rotondo

Le opere da eseguire sui valloni "Valle Masselli e Valle dei Falconi" riguardano il semplice espurgo di materiale accumulatosi in alveo, al fine di scongiurare il pericolo di ulteriori fenomeni di trasporto a valle di materiale detritico, anche di grossa pezzatura.

Le lavorazioni previste nei tratti di torrente oggetto di intervento, si riassumono pertanto in:

- rimozione del materiale solido accumulatosi in alveo, nelle aste torrentizie dei suddetti valloni;
- trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta.

Comune di San Marco in Lamis

Le opere previste sul torrente Jana riguardano la realizzazione di protezioni spondali in scogliera, per circa 90 m verso monte a partire dal tratto già rivestito in passato. In sintesi, le soluzioni da adottare previste risultano essere:

- Espurgo del materiale depositatosi in alveo;
- Ripristino delle sezioni e/o riprofilatura dell'alveo o delle scarpate, limitatamente al recupero naturale delle sezioni e dei profili originali, senza procedere ad allargamenti o realizzazione di altra tipologia di opere che modifichi la dinamica fluviale rispetto al suo stato originale;
- Trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale in esubero proveniente dagli scavi;
- Realizzazione e/o ripristino di difesa spondale in scogliera rinverdita in massi ciclopici per una lunghezza complessiva di circa m. 90,00.

(rif. elaborati SIA-RELAZIONE TECNICA, Tav. 11 - Piano di Utilizzo terre e rocce)

Nella seduta del 21.07.2021, esaminata la documentazione in atti, il Comitato aveva richiesto documentazione integrativa rispetto a quella prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati.

1.Per quanto concerne gli interventi di asportazione del materiale presente in alveo e di riprofilatura, nel caso occorra prevedere l'apertura di nuove piste di transito dei mezzi d'opera e/o aree di cantiere, si chiede di approfondire l'analisi degli impatti sulle componenti maggiormente interessate dall'intervento (costipamento del suolo, emissioni in atmosfera, alterazione dello stato della fauna selvatica e della flora spontanea), nonché delle misure di ripristino dello stato dei luoghi.

2.Per quanto concerne la componente rumore, sia elaborata una valutazione previsionale di impatto acustico e data evidenza delle misure di mitigazione da attuarsi in fase di cantiere.

3.Sia data evidenza del potenziale interessamento di alberature aventi carattere di monumentalità nelle opere di taglio della vegetazione. Sia inoltre data evidenza delle specie vegetazionali oggetto di sfalcio, anche mediante rappresentazione fotografica delle stesse (acquisizioni fotografiche acquisite in sito).

4.Sia predisposto un apposito Piano di Monitoraggio in fase di cantiere, in cui siano definite modalità, frequenze e punti di misura per ciascuna componente ambientale potenzialmente interessate dalle attività.

5.Sia fornito il crono programma di realizzazione degli interventi.

6.Siano fornite indicazioni e descrizione delle aree interessate dalla operazione di cantiere e relativi impatti diretti ed indiretti.

7. Siano chiariti gli effetti attesi degli interventi proposti, con particolare riferimento alla riduzione del rischio idraulico, con chiara indicazione delle aree attualmente critiche che ne beneficeranno/ che ne saranno interessate.

Con riferimento alla documentazione trasmessa ai fini della Valutazione di Incidenza, il Comitato richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, la stessa deve essere integrata:

- con le misure previste al fine di tutelare la biodiversità nelle aree di intervento, i cui lavori non dovranno essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna o della fioritura delle essenze vegetali;
- con le misure previste per evitare danni alla struttura del terreno, in particolare nei giorni di pioggia;
- misure previste per tutelare la fauna lenta (es. limitare l'uso dei mezzi meccanici per dare la possibilità alla fauna lenta di allontanarsi);
- con indicazione, anche mediante acquisizioni fotografiche acquisite in sito, delle biocenosi interferite direttamente ed indirettamente.

Con riferimento alla documentazione trasmessa ai fini della Valutazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui al DPR 120/2017, al fine della formulazione del proprio parere definitivo, ritiene che sia necessario che il Proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo le caratteristiche e le modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei rifiuti e delle terre e rocce da riutilizzare in sito, e limitando il conferimento a discarica del materiale riutilizzabile.

Risposte per punti

1. Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.
2. Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito. Vengono recepite le misure di mitigazione proposte quali:
 - utilizzo di mezzi insonorizzati o tecnologicamente all'avanguardia (rispondenti alla direttiva europea 2000/14/CE e sottoposte a costante manutenzione);
 - costante oleatura degli ingranaggi meccanici in modo da evitare i fastidiosi rumori di sfregamento delle parti metalliche;
 - organizzazione degli orari di accesso al cantiere da parte dei mezzi di trasporto, al fine di evitare la concentrazione degli stessi nelle ore di punta onde evitare sovrapposizione del traffico e del rumore prodotto dagli automezzi.
 - Inoltre per ridurre ulteriormente le emissioni di rumore, le operazioni di cantiere si alterneranno in modo da non utilizzare in modo continuativo mezzi e macchinari, tanto al fine di limitare tali emissioni in lassi temporali circoscritti.
3. La documentazione fotografica allegata risulta rappresentativa dello stato dei luoghi e il proponente dichiara che *“non è data evidenza lungo i tratti di canale oggetto di intervento, del potenziale interessamento di alberature aventi carattere di monumentalità, poiché non presenti nelle medesime aree interessate dai lavori in progetto”*. Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.
4. In merito a tale punto, il proponente dichiara: *“si provvederà ad adottare misure di mitigazione consistenti nell'utilizzo di mezzi insonorizzati o tecnologicamente all'avanguardia (rispondenti alla direttiva europea 2000/14/CE e sottoposte a costante manutenzione) oltre a prediligere mezzi d'opera che abbiano i*

più alti livelli di prestazioni in materia di emissioni di CO2". Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.

5. Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.

6. Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.

7. Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.

8. Con riferimento alla documentazione trasmessa ai fini della Valutazione di Incidenza, il proponente dichiara:

"Tra le misure di mitigazione, è previsto, contestualmente ai lavori di scavo e risagomature, il riposizionamento del terreno con essenze vegetali autoctone di provenienza locale, tanto, non solo per assicurare stabilità superficiale al sistema, ma anche per ripristinare lo stato naturale dei luoghi e l'equilibrio tra le varie componenti ambientali, e per il corretto funzionamento idraulico dei Torrenti.

Sarà inoltre tenuto in debita considerazione, il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali offerenti tutti i siti oggetto di intervento, al fine di predisporre opportunamente la esecuzione dei lavori in periodi non coincidenti con tali circostanze. Per far fronte agli impatti dovuto allo spostamento di mezzi e per evitare danni alla struttura del terreno, si opererà con macchine leggere, con buona ripartizione del peso, ed unicamente su suoli asciutti, ovvero con i torrenti in secca, avendo cura di procedere con il fermo delle attività di cantiere in caso di pioggia e nelle successive giornate, fin quando non saranno ripristinate le condizioni di idoneità e di buona stabilità dei suoli. Saranno inoltre tenute nella dovuta considerazione ulteriori misure precauzionali in tutela della fauna lenta potenzialmente presente in loco, per dare a questa la possibilità di allontanarsi sin dalle prime fasi delle attività lavorative. A tale scopo saranno messe in pratica limitazioni sull'uso dei mezzi meccanici privilegiando ancora una volta l'uso di mezzi leggeri ed evitando ogni spostamento inutile degli stessi nelle aree oggetto di intervento."

Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.

9. Per quanto attiene le integrazioni richieste al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, si prende atto di quanto dichiarato dal proponente in merito alle aree di stoccaggio dei rifiuti e dei materiali da riutilizzare in sito: *"Si specifica che non è prevista la formazione di aree di stoccaggio da adibire a deposito temporaneo del materiale escavato, sia per quello da riutilizzare presso il sito di intervento, sia per il materiale da trasportare presso i centri di recupero. Le lavorazioni con l'utilizzo del materiale proveniente dagli scavi, come sopra indicato, saranno eseguite, laddove necessario, contestualmente ai lavori di scavo, e pertanto non sarà necessario provvedere al relativo deposito temporaneo, in apposite aree di stoccaggio. Analogamente, anche il materiale da trasportare presso i centri di recupero, sarà caricato, dal fronte di scavo, direttamente su autocarri per il contestuale allontanamento dal cantiere e pertanto anche per detto materiale non sarà necessario provvedere al relativo stoccaggio per il successivo recupero".* Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.

Per quanto riguarda la componente "Paesaggio" dovrà essere ulteriormente approfondita la verifica di compatibilità dell'intervento rispetto ai requisiti di cui all'art 95 delle NTA del PPTR, come richiesto dalla Competente Sezione Regionale con nota prot. AOO_145/9069 del 24/09/2021.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il

Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano di utilizzo è conforme alla disciplina di cui al DPR 120/2017.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati la documentazione trasmessa per gli interventi ivi proposti, il Comitato formula il proprio parere di competenza, al fine della Valutazione di Incidenza ritenendo, che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette e indirette sui siti ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano" e SIC: IT9110008 "Valloni e Steppe Pedegarganiche".

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, in considerazione:

- della finalità delle opere volte alla manutenzione straordinaria dei valloni in agro di Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e del torrente Jana in San Marco in Lamis al fine di garantirne la continuità idraulica;
- che le opere riducono il fenomeno dell'erosione garantendo la continuità idraulica;

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 - o siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella "RELAZIONE INTEGRATIVA Procedimento ID VIA 653 Tavola n. F.1.1.pdf";
 - o siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella "RELAZIONE INTEGRATIVA Procedimento ID VIA 653 Tavola n. F.1.1.pdf";
 - o siano attuate le prescrizioni contenute nel parere di ARPA Puglia prot. 49726 del 12/07/2021

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

| n. | Ambito di competenza | CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso |
|----|--|---|
| 1 | Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali - | - |
| 2 | Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Stefania Melis | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE |
| 3 | Difesa del suolo Ing. Monica Gai | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE |
| 4 | Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli | Presente ma incompatibile ai fini della votazione |
| 5 | Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE |
| 6 | Urbanistica Dott. Gianni Carezza | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE |
| 7 | Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE |
| 8 | Rifiuti e bonifiche - | - |
| | ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE |

| | | |
|--|---|---|
| | Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia | - |
| | Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA | - |
| | Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale | - |
| | Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente | - |
| | Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Alessandra Giordano | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE |
| | Esperto in Scienze Agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE |
| | Esperto in Ingegneria Industriale Ing. Adriano Ostuni | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE |



ALIFANO LIDIA
06-12-2021
13:26:11 UTC

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, ViaA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizi@aripa.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. - **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 653 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).**

Società proponente: Consorzio per la Bonifica della Capitanata
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A.: seduta del 21-7-2021.

Vista la convocazione prot. n. AOO_089/0229 del 05/07/2021, acquisita al protocollo ARPA al n. 48168 del 5/7/2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 50/9, ai sensi dell'art. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimanda per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dot. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Indirizzo: Corso Trieste 27, 70136 Bari
Tel. 080 5160111 - Fax 080 5480158
www.arpa.puglia.it
C.F. n. 05833420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Garibaldi 109 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dip.foggia@arpa.puglia.it



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, ViresA
servizio.ecologia@pra.arpa.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Britto

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dot. Ing. Vincenzo Campanato

Oggetto: *ID VIA 653 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni su un agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).*

Società proponente: *Coasazio per la Bonifica della Capitanata*

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo ARPA n.42213 del 9-6-2021, codeste Autorità Competente procedeva all'assegnazione della pratica in oggetto.
- con nota acquisita al protocollo ARPA n.44028 del 16-6-2021 comunicava C.A.S. e invitava questa Agenzia ad esprimere la propria valutazione di competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i.
- l'art. 13, comma 1 della L. n. 12-1-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto della documentazione in atti che il progetto staticamente consiste:

- Nella manutenzione straordinaria delle condotte idriche dei valloni in agro di Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e del Torrente Jana, in agro di San Marco in Lamis, con l'obiettivo principale la realizzazione di tutte le opere necessarie a garantire la continuità idraulica delle prelette vie d'acqua, attraverso il ripristino delle sezioni ove occluse, nonché a ridurre il fenomeno dell'erosione, miglioramento e garantendo, al tempo stesso, e condizionali idrauliche di deflusso.
- realizzare una rete secondaria di canali di bonifica che servirà ad assicurare il drenaggio ed il franco di coltivazione ai terreni serviti da una parte della rete irrigua ubicata a nord est dell'abitato in località Vennetto Torre dei Giuncali in agro di San Severo.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 17-6-2021, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente si ritiene che nella stessa proposta realizzativa a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni:

1. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempra la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a frangere qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sez. Ingeg. Corso Francia 27 - 70125 Bari
Tel. 080 5462221 - Fax 080 5460260
www.arpa.puglia.it
Tel. Fax 080 5460221

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rossi 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.foggia@arpa.puglia.it



suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.

2. Il deposito temporaneo di eventuali rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni:
 - essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori;
 - dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti;
 - eventuali rifiuti liquidi anche a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta, dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento;
 - sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico-fisica;
 - per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze;
 - il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati).
3. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
 - ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
 - effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi presenti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei conati di marci;
 - ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
 - utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale, evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;
 - la fascia di lavoro in prossimità (circa 200m) degli edifici residenziali dovrà essere bagnata giornalmente (non in caso di precipitazioni atmosferiche) al fine di evitare il sollevamento di grossa quantità di polvere. la società dovrà comunque garantire che l'impatto causato dal cantiere non influisca significativamente sulle concentrazioni di NO₂ e PM₁₀ presenti nelle zone abitate e residenze.
4. Al fine di ridurre i potenziali impatti sulle componenti habitat, vegetazione e fauna dovranno adottarsi le misure di mitigazione ed in particolare:
 - l'eventuale viabilità di servizio del cantiere non dovrà innescare fenomeni di frammentazione degli habitat o processi di erosione lineare;
 - sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore e la dispersione di polveri sopra indicate e previste nella "Relazione Integrata sullo Studio di Impatto Ambientale";
 - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione erbacea, arborea o arbustiva nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Area di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Siti di rilevanza naturalistica". Siano preservate, inoltre, le aree occupate dall'habitat prioritario "Percorsi substeppici di

Agenda Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Via Puglia - Corso Trieste 77 - 70138 Bari
 Tel. 080 5469111 - Fax 080 5469110
 www.arpapuglia.it
 C.F. e P. IVA: 01830420721

Dipartimento Provinciale di Foggia
 Servizi Territoriali
 Via Giuseppe Rosati, 119 - FOGGIA
 Tel. 0881 316290
 email: dup.fg@arpa.puglia.it



graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*" (6220*) e dagli habitat comunitari "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus robur*" (9340) e "Boschi di *Castanea sativa*" (9260), laddove presenti. Per la distribuzione degli habitat di Direttiva 92/43/CEE in Puglia fare riferimento alla DGR 21 dicembre 2018, n. 2442 " *Regione Nuova 2018. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia* ";

- laddove la rimozione della vegetazione risulti assolutamente indispensabile ai fini delle operazioni di manutenzione idraulica, si richiede di fornire una descrizione dettagliata delle aree coinvolte, del tipo di vegetazione interferita/esperta (sia qualitativamente che quantitativamente), delle tipologie d'intervento, nonché delle azioni di ripristino o di compensazione. Qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere effettuato tenendo conto della specifica normativa;
- sia previsto un monitoraggio dell'attecchimento e della crescita delle essenze impiantate, prevedendo una sostituzione delle fallanze.

5. A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione la società proponente e l'impresa esecutrice sono comunque tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto insubordinabile, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e il rilascio dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Via Principe Amedeo, 23 - 70126 Bari
 Tel. 080 549011 - Centralino 080 549011
 www.arpa.puglia.it
 C.F. n. 00404630421

Dipartimento Provinciale di Foggia
 Servizi Territoriali
 Via Giuseppe Rosato 150 - FOGGIA
 Tel. 0881 335200
 e-mail: dp.foggia@arpa.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 3

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

| | |
|----------------------------|--|
| Procedimento: | IDVIA 653: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) |
| Progetto: | Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG). |
| Tipologia: | D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae.bis) |
| Autorità Competente | Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia |
| Proponente: | Consorzio di Bonifica Montana del Gargano |

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 3 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 653**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

| n. | CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA | fase |
|----|---|--|
| 1 | siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella "RELAZIONE INTEGRATIVA Procedimento ID VIA 653 Tavola n. F.1.1.pdf"; | Fase di cantiere |
| 2 | siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella "RELAZIONE INTEGRATIVA Procedimento ID VIA 653 Tavola n. F.1.1.pdf"; | Fase di cantiere |
| 3 | siano attuate le prescrizioni contenute nel parere di ARPA Puglia prot. 49726 del 12/07/2021 | Fase progettuale/ Fase di cantiere |

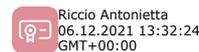
Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VinCA

Dott.ssa Antonietta Riccio





LOBOSCO
ANNA
01.12.2021
09:28:48
UTC



EMILIANO
MICHELE
01.12
.2021
14:43:47
UTC



R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1933** del 29/11/2021 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00054

OGGETTO: Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2021 addì 29 del mese di Novembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

| | |
|---|--------------------------------|
| <p>Sono presenti:</p> <p>Presidente Michele Emiliano V.Presidente Raffaele Piemontese Assessore Rosa Barone Assessore Alessandro Delli Noci Assessore Sebastiano G. Leo Assessore Anna G. Maraschio Assessore Anna Maurodinoia Assessore Donato Pentassuglia Assessore Giovanni F. Stea</p> | <p>Nessuno assente.</p> |
|---|--------------------------------|

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott.ssa Anna Lobosco



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00054

OGGETTO: Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora al Paesaggio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art.37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_9294 del 15.06.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi, finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG) – ID VIA 653, proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
- con nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, richiedendo elaborati integrativi finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. 4687 del 20.08.2021 il proponente ha riscontrato la nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021, trasmettendo una Relazione integrativa con la quale ha inteso dimostrare la compatibilità dell'intervento con le norme della Pianificazione paesaggistica;
- con nota prot. n. AOO_089_12747 del 06.09.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. in relazione al "Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)";
- con nota prot. n. AOO_145_9069 del 24.09.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha analizzato la documentazione integrativa verificando che la stessa non consente di dimostrare l'ammissibilità degli stessi secondo le NTA del PPTR, rinnovando, pertanto, la richiesta di integrare la documentazione progettuale;
- con nota prot. n. 5578 del 01.10.2021 il proponente ha riscontrato la nota prot. n. AOO_145_9069 del 24.09.2021, integrando la documentazione progettuale con una relazione finalizzata alla dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano";
- con nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione

OGGETTO: Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00054

paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il "Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto con prescrizioni.

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste nella manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo; in particolare, nell'ambito del Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", gli interventi interessano due torrenti tra le strade provinciali S.P. 22 e S.P. 28 e consistono nella riprofilatura del corso d'acqua e nella riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni; gli interventi in San Giovanni Rotondo, sui valloni "Valle Masselli e Valle dei Falconi" consistono nell'espurgo del materiale accumulatosi in alveo; gli interventi in San Marco in Lamis riguardano un tratto del torrente Jana sito a sud dell'abitato e consistono nella realizzazione di protezioni spondali in scogliera rinverdita in massi ciclopici;
- gli interventi previsti, con specifico riferimento a quelli nel Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", ed a quelli nel Comune di San Marco in Lamis, comportando la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva in area boscata, anche in Versanti, Parchi e riserve, nonché in Siti di rilevanza naturalistica, risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 71 e 73 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, espresso con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo*

in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 215,66– reverse di incasso n. 88068 del 02.08.2021– su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 “Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009” – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il “*Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)*”, di cui all’oggetto, composto dagli elaborati elencati nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il “*Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)*”, di cui all’oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 6713 del 27.07.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l’eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su

pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n.10256-P del 05.11.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;
 - ai Sindaci dei Comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
 - al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

naturzzi
francesco
23.11.2021
14:59:47
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio: (Arch. Vincenzo Lasorella)

Lasorella Vincenzo
24.11.2021
11:48:29
GMT+00:00

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

OGGETTO: Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00054

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)



Garofoli Paolo Francesco
25.11.2021 10:30:06
GMT+01:00

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)



MARASCHIO
ANNAGRAZIA
25.11.2021
09:49:18 UTC

OGGETTO: Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00054

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora alPaesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il "Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 6713 del 27.07.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n.10256-P del 05.11.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

OGGETTO: Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00054

- alla Provincia di Foggia;
- ai Sindaci dei Comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta

Il Presidente della Giunta

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00054

**Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di
Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. AOO_089_9294 del 15.06.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi, finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG) – ID VIA 653, proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

SIA-RELAZIONE TECNICA.pdf - a19f7478d36408ac0902799bf834025b
SIA-SINTESI NON TECNICA.pdf - 70cf9d1044cd5010fc19eccb6cf58445
Tav. 1 - COROGRAFIA.RIGNANO.pdf.p7m - c0f1c63209342ab5a69e42076b13e497
Tav. 1a -COROGRAFIA.SANGIOVANNI.pdf.p7m - cb3d04055e7d259af56add94fd009bd4
Tav. 1b - COROGRAFIA.Jana.pdf.p7m - f19c00383a2bb580d08e06be0b91986d
Tav. 2 - Planimetria.Rignano.pdf.p7m - 1ddaeea0ad72097f3624b68ef43494fe
Tav. 2a - Planimetria.jana.pdf.p7m - 34c855097b08e1bcda6d3f8475edc093
Tav. 2b - Planimetria.SanGiovanni.pdf.p7m - 1c62fe4c6e35b3fd1c48c2ae07200584
Tav. 3a - Profilo.Vallone_Est.pdf.p7m - b9b54d6cbe4ebec003f3880e8fabc52d
Tav. 3b - Profilo.Vallone_Ovest.pdf.p7m - 51952b51924c80499c1bbfc68798f342
Tav. 3c - Profilo.Jana.pdf.p7m - 7299654240f78af21d156c9dc4842f84
Tav. 4 - Espurgo.Vallone_Est.pdf.p7m - d713e2a9737aab29ad312d66bcdb42bb
Tav. 4.d1 - Sezioni.SanMarcod.1.pdf.p7m - 6998251d9c8dc54b1d48efee62266516
Tav. 4a - Espurgo.Vallone_Ovest.pdf.p7m - b079178379d858a880a3861ef63a5b4e
Tav. 4b - Sezione.Sangiovanni_Falconi.pdf.p7m - f93eef19cb7df61ffd6759e9eb0b69ba
Tav. 4c - Sezione.SanGiovanni.Masselli.pdf.p7m - 6c93d42d66ec4aeb9018d9c796a408f6
Tav. 4d - Sezioni.SanMarcod.pdf.p7m - c1f6c61a6a42fbfbc34603cb09a885e4
Tav. 5 - OPERE.VALLONE_EST.pdf.p7m - 88328d1224c17da848cf70085c90d17c
Tav. 5.1 - Rignano.partCostr_Briglie.pdf.p7m - 72c89f6a60273c837692eaf2cfb68e63
Tav. 5a - OPERE.VALLONE_OVEST.pdf.p7m - f0eaffe16df74be1aa0d7a8cb9631c50



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tav. 5b - Sezioni.Scogliera_Jana.pdf.p7m - 76e24bea395d9d52947961f9de527cf9
 Tav. 6 - Elenco.Prezzi.pdf.p7m - 1eecfebd5e1c387e5062ad512cbf63f2
 Tav. 7 - Computo.Metrico.pdf.p7m - 16759ffe786a4fbc5a2cce5131e299da
 Tav. 8 - Piano di Sicurezza e Coordinamento.p7m - 6ca0c9df3aa529f1114719d0c54ae798
 Tav. 9 - Piano.Manutenzione.pdf.p7m - f767ff33198bb7966d3bfff0edd08b58
 Tav. 10 - CSA.pdf.p7m - 3da6775c5aeb913829f02e42e51965b0
 Tav. 11 - Piano di Utilizzo terre e rocce.pdf.p7m.p7m - 751c175b71f36a96e7d16ee6b98b977a
 Tav. A - Relazione.Tecnica.pdf.p7m - 8c6c51760d34e878bdd7bb772f1a73aa
 Tav. C - Relazione Tecnica Idraulica_rev.pdf.p7m - 415f3834fd2049a0474b7c2760b7308d
 Tav. D - Relazione Geotecnica.pdf.p7m - cd2decfb8c06e5604aa40a76a49b65b0
 Tav. E.1 - Relazione di Calcolo delle Gabbionate.pdf.p7m - 9b6e53550a6d1cbd394e86811f00a886
 Tav. E.2 - Relazione di Calcolo Scogliera.pdf.p7m - 1cebacdd5afb3d17c5259b62ad1863af
 Tav. F.2 - Sreening V.INC.A.pdf.p7m - 7ba9fa945086a99e677adfe0711aaefc
 Tav. G - Relazione Paesaggistica.pdf.p7m - 05db090588dd37689be44c2d8eb4e475
 Tav. G1 - Allegato Rel Paes. Cartografie.pdf.p7m - 7283144a46193894c07246e4dd39a814
 Allegato al PSC - Protocollo covid19.pdf.p7m - 26aee4230673bd3176832abe06fe1dab
 Allegato al PSC - Schede di sicurezza.pdf.p7m - 667d916ddfac1a088ff78f0568cd2446
 Relazione Geologica.pdf.p7m - 946dca1b3ed5a21c67e0e4071b2d011c

Sono, inoltre, presenti gli shapefile secondo il sistema di coordinate WGS84 degli interventi proposti.

Con nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021 questa Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, rappresentando che:

"al fine della valutazione dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale con:

- *la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano";*
- *la dimostrazione di inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali;*
- *una più dettagliata descrizione della fase di cantiere, che dimostri che la formazione delle rampe e il taglio della vegetazione sia fortemente limitato alle aree strettamente necessarie alla realizzazione delle opere valutando attentamente il ricorso ai mezzi meccanici e la loro incidenza sugli habitat e sulle specie, oltre che sulle componenti paesaggistiche interessate;*
- *la dimostrazione che i lavori non pregiudichino l'assetto geomorfologico, paesaggistico e l'equilibrio eco-sistemico della "Grotta del vento" e che le trasformazioni non compromettano la conservazione del sito storico-culturale "Masseria Ricci" e del "Regio Tratturo Foggia Campolato".*

Con nota prot. n. 4687 del 20.08.2021 il proponente ha riscontrato quanto richiesto, trasmettendo una Relazione integrativa.

Con nota prot. n. AOO_089_12747 del 06.09.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. in relazione al "Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)".

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. AOO_145_9069 del 24.09.2021, questa Sezione ha riscontrato la documentazione integrativa verificando che la stessa non dimostra che gli interventi previsti nel Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", (riprofilatura del corso d'acqua e la realizzazione delle briglie trasversali) e quelli previsti nel Comune di San Marco in Lamis (realizzazione delle protezioni spondali in scogliera rinverdata in massi ciclopici) non comportano la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva (intervento non ammissibile), ai fini dei quali è necessario il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle medesime NTA, rinnovando la richiesta di integrazione progettuale con la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano".

Con nota prot. n. 5578 del 01.10.2021 il proponente ha nuovamente riscontrato l'ulteriore richiesta, integrando la documentazione progettuale con una relazione finalizzata alla dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano".

Con nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021 questa Sezione ha proposto di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il "Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Prescrizioni:

- tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.

Con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto con le seguenti ulteriori prescrizioni:

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, prevede alcuni interventi di manutenzione idraulica dei valloni garganici.

Nell'ambito del Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", l'intervento interessa due torrenti tra le strade provinciali S.P. 22 e S.P.28 e consiste nella riprofilatura del corso d'acqua e nella riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni con interasse 10,00 – 20,00 m. Gli interventi prevedono, inoltre, opere per l'accesso in alveo compresa l'eventuale formazione e successiva rimozione di rampe di accesso e piste, taglio selettivo della vegetazione e scavo di sbancamento a sezione ampia, effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie.

Gli interventi previsti in San Giovanni Rotondo, sui valloni "Valle Masselli e Valle dei Falconi" consistono nell'espurgo del materiale accumulatosi in alveo.

Gli interventi previsti in San Marco in Lamis riguardano un tratto del torrente Jana sito a sud dell'abitato e consistono nella realizzazione di protezioni spondali in scogliera rinverdita in massi ciclopici, per circa 90 m verso monte, a partire dal tratto già rivestito in passato.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Considerato che con DGR n. 176 del 16.02.2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015, dall'analisi delle tavole tematiche si rappresenta quanto segue.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva che gli interventi interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interessano Beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi sono interessati da **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi interferiscono con **"Versanti"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR; gli interventi sul



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Vallone Rignano Ovest interessano **"Grotte"**, ed in particolare **"Grotta del vento"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR; infine, l'intervento in San Marco in Lamis interessa un tratto del **"Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale"**, il **"Canale della Fagarama"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi in San Giovanni Rotondo ed in San Marco in Lamis ricadono in **"Parchi e riserve"**, ed in particolare in **"Parco Nazionale del Gargano"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi di monte sul Vallone Rignano Ovest, e gli interventi in San Marco in Lamis sono interessati da **"Boschi"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi in Rignano Garganico e in San Giovanni Rotondo ricadono in **"Siti di rilevanza naturalistica"**, ed in particolare nelle **ZSC "Valloni e steppe pedegarganiche - IT9110008"** e **"Promontorio del Gargano - IT9110039"**; gli interventi interessano, inoltre, **"Aree di rispetto dei boschi"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR; gli interventi in San Giovanni Rotondo interessano **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi in San Giovanni Rotondo interessano **"Zone gravate da Usi civici"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi su San Giovanni Rotondo interessano una **"Testimonianza della stratificazione insediativa"**, ed in particolare il **"Regio Tratturo Foggia Campolato"**, e la relativa area di rispetto, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR; gli interventi relativi al Vallone Rignano Ovest interessano un' **"Area di rispetto delle Componenti culturali e insediative"**, ed in particolare l'area di rispetto di **"Masseria Ricci"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

Con riferimento agli interventi previsti nel Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", (riprofilatura del corso d'acqua e la realizzazione delle briglie trasversali) ed a quelli previsti nel Comune di San Marco in Lamis (realizzazione delle protezioni spondali in scogliera rinverditata in massi ciclopici), si rappresenta che essi comportano la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva, intervento non ammissibile.

Il PPTR, infatti, prevede nei **"Boschi"** e **"Aree di rispetto dei boschi"** l'inammissibilità della *"trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;"*

E, inoltre, nelle aree cartografate **"Parchi e riserve"** e **"Siti di rilevanza naturalistica"** il PPTR prevede l'inammissibilità della

"rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;"

In relazione all'interferenza con i **"Versanti"**, il PPTR prevede l'inammissibilità di

"ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi, con esclusione degli interventi colturali eseguiti secondo criteri di silvicoltura naturalistica atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;"

Viste le integrazioni documentali trasmesse con note prot. n. 4687 del 20.08.2021 e prot. n. 5578 del 01.10.2021, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma:

"Le Alternative localizzative non sono possibili poiché presupporrebbero lo spostamento naturale dei corsi d'acqua oggetto di intervento."

Per quanto concerne le alternative progettuali, si rappresenta che, fermo restando gli interventi di espurgo del materiale depositatosi in alveo nonché il recupero naturale delle sezioni dell'alveo o delle scarpate, ed escludendo le altre tipologie di interventi naturalistici, che non garantirebbero

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

gli stessi risultati delle tipologie adottate dal punto di vista idraulico, una possibile alternativa sarebbe la realizzazione del consolidamento delle sponde, la formazione di briglie e la risagomatura dei versanti utilizzando opere in cemento armato. Il cemento armato ha trovato un largo impiego negli ultimi anni nella realizzazione di opere di ingegneria e negli interventi di stabilizzazione dei versanti. Il materiale e le moderne tecniche di costruzione impiegate consentono di realizzare opere di sostegno riducendo in modo considerevole i tempi di realizzazione dell'opera. Tali tipi d'intervento sono realizzati con cemento gettato in opera ovvero con elementi prefabbricati. In genere, la struttura è composto da due elementi principali: una struttura in elevazione ed una fondazione con vincolo di incastro. Il loro dimensionamento, la scelta del tipo di fondazione o di altre soluzioni speciali da adottare, sono funzione delle verifiche delle condizioni di stabilità dei versanti. Naturalmente questa tecnica avrebbe un forte impatto sulle componenti ambientali, sia nella fase di cantiere, sia in fase di esercizio. Pertanto non si è ritenuto utile procedere con la valutazione di questa alternativa, che già a conoscenza comune sappiamo essere maggiormente impattante sulle risorse ambientali."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Gargano" ed interessa la figura territoriale "L'altopiano di Manfredonia".

Il proponente afferma che *"gli interventi proposti, più ampiamente descritti al capitolo 3) della Relazione Paesaggistica (Elaborato progettuale Tav. G), sono compatibili tra gli obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito richiamati nella Sezione C2 della scheda d'Ambito "Gargano", in particolare con gli obiettivi finalizzati a garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici e la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando la specificità degli assetti naturali. I lavori, infatti, oltre a riqualificare gli assetti idraulici dei valloni, nei tratti oggetto di intervento, sono finalizzati a favorire lo smaltimento delle piene in condizioni di sicurezza per le popolazioni e le infrastrutture."*

[...]

"Non saranno utilizzate ulteriori aree di cantiere disposte fuori dai siti di intervento costituenti gli alvei ed argini dei tratti di canale oggetto degli interventi in progetto.

La rimozione del materiale depositatosi in alveo sarà effettuata mediante scavi di splatemento, secondo la metodologia tradizionale, condotta mediante macchine operatrici, quali escavatori meccanici con benna e/o martellone, pale meccaniche e autocarri per il trasporto del materiale scavato."

[...]



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

“Non sono, pertanto, previste aperture di nuove piste di transito dei mezzi d’opera e/o aree di cantiere fuori dall’alveo dei tratti di canale oggetto di intervento. Eventuali rampe provvisorie, qualora necessarie, rientreranno tra le lavorazioni previste soltanto nella fase di cantierizzazione e, pertanto, saranno temporanee e completamente reversibili e, comunque, delimitate e relative ad aree prive di vegetazione.”

[...]

“Sarà tenuto, inoltre, nella dovuta considerazione l’uso ponderato dei mezzi d’opera; a tale riguardo, per far fronte alla loro incidenza sugli habitat e sulle specie, oltre che sulle componenti paesaggistiche interessate, saranno messe in pratica limitazioni sull’uso dei mezzi meccanici, evitando ogni spostamento inutile nelle aree oggetto di intervento. Infine, per evitare danni alla struttura del terreno, si opererà con macchine leggere, con buona ripartizione del peso ed unicamente su suoli asciutti, ovvero con i torrenti in secca, avendo cura di procedere con il fermo delle attività di cantiere in caso di pioggia e nelle successive giornate, fin quando non saranno ripristinate le condizioni di idoneità e di buona stabilità dei suoli.”

[...]

“Dette lavorazioni comporteranno, qualora necessario, la rimozione della vegetazione spontanea erbacea arbustiva eventualmente sviluppatasi in alveo, limitata ai soli tratti di torrente interessati dalla riduzione della sezione idraulica naturale, onde garantire le naturali condizioni di deflusso ed eventuali erosioni/straripamenti in caso di eventi alluvionali che provocherebbero danni ancora più consistenti. In tal caso si provvederà, in dette aree, alla messa a dimora di vegetazione arbustiva.”

Per quanto riguarda la possibile interferenza delle lavorazioni con la **“Grotta del vento”**, il proponente dichiara che la grotta dista circa 35 m dal corso d’acqua e che non sarà interessata dagli interventi.

In relazione all’interferenza con **“Masseria Ricci”** il proponente dichiara che *“la tipologia di interventi non comprometterà la conservazione del sito storico culturale Masseria Ricci. Infatti, in ordine agli effetti sul patrimonio culturale ed il paesaggio, l’opera non andrà ad impattare direttamente su detti fattori in quanto gli interventi saranno realizzati in alveo e non sono previste strutture in elevazione che potrebbero modificare la percezione del paesaggio, né saranno utilizzati nella fase di cantiere attrezzature sviluppate in altezza, tipo ponteggi o gru.”*

Per quanto riguarda l’interferenza con il **“Regio Tratturo Foggia Campolato”**, e la relativa area di rispetto, il proponente specifica che *“gli interventi sono limitati alla sola rimozione del materiale detritico accumulatosi in alveo, al fine di favorire il regolare deflusso delle acque, senza l’apporto di manufatti di alcun genere.”*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, in quanto gli stessi sono direttamente finalizzati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio interessato.

Per quanto riguarda la compatibilità con la Struttura e con le componenti Ecosistemiche ed Ambientali, in particolare per quanto previsto nel Comune di Rignano Garganico, in località “Villanova”, (riprofilatura del corso d’acqua e la realizzazione delle briglie trasversali) e nel Comune di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

San Marco in Lamis (realizzazione delle protezioni spondali in scogliera rinverditata in massi ciclopici), tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate; sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto; sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.

Per quanto riguarda la compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti antropico e storico-culturali si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente e che gli interventi, così come descritti, non comprometteranno la conservazione dei siti storico-culturali interferiti.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021, allegato, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il "Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)", in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 71 e 73 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 6713 del 27.07.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)**



natuzzi
francesco
22.11.2021
12:33:21
GMT+00:00

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**



Lasorella
Vincenzo
24.11.2021
11:48:29
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-FG|05/11/2021|0010256-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
**Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio**
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.

Class 34.43.04/61.7

Rif. nota n.AOO_089_9497 del 07/10/2021
(ns/prot. n. 9193 del 07/10/2021)

Oggetto: ID VIA 653 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di **Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)**.

Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e art. 90 delle NTA del PPTR.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota prot. n. 12747 del 06/09/2021 pervenuta tramite PEC ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 06/09/2021 con prot. n. 8234, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 07/10/2021 in riferimento al procedimento indicato in oggetto.

CONSIDERATO che con la suddetta nota codesto Servizio regionale aveva comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c.4 del D.lgs. 152/2006 e contemporaneamente aveva convocato la **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 07/10/2021** per la "Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo";

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 9194 del 05/10/2021 aveva comunicato che avrebbe espresso il proprio parere di competenza non appena l'ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica avrebbe trasmesso la propria istruttoria di competenza;

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. 9497 del 07/10/2021 (Ns. prot. n. 9315 del 07/10/2021) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento in esame riguarda la manutenzione idraulica di alcuni valloni garganici:

- Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", due torrenti tra le strade provinciali S.P. 22 e S.P.28, riprofilatura del corso d'acqua e riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni con interasse 10,00 – 20,00 m., opere per l'accesso in alveo, taglio selettivo della vegetazione, scavo di sbancamento a sezione ampia;
- San Giovanni Rotondo, valloni "Valle Masselli e Valle dei Falconi", espurgo del materiale accumulatosi in alveo;
- San Marco in Lamis, tratto del torrente Jana, realizzazione di protezioni spondali in scogliera rinverdita in



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

massi ciclopici, per circa 90 m verso monte, a partire dal tratto già rivestito in passato;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP versanti; UCP Grotte;
- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: UCP aree sottoposte a vincolo idrogeologico; UCP R.E.R.;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi; UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale, UCP aree rispetto dei boschi;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree ZSC;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: Usi Civici; UCP: Testimonianza della stratificazione insediativa Regio Trattura Foggia Campolato, Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

CONSIDERATO che il sito ricade in un in un contesto rurale/naturalistico e che le modifiche apportate non inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 9497 del 07/10/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- *tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;*
- *sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;*
- *sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.*

Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per **tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;**

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o



l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Formaro

Per il SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Maria Piccarreta

Il Funzionario

Dott.ssa Ida Fini

IL FUNZIONARIO ARCHITETTO
Arch. Daniela Fabiano

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappennimeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappennimeridionale.it

REGIONE PUGLIA

SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALI

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

PEC: consorzio@pec.bonificadelgargano.it

OGGETTO | Comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo: “*ID VIA 653 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di manutenzione idraulica dei valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG). Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'autorità competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.*”

[RB202-21]

rif. nota Regione Puglia prot. n. 5593 del 15/04/2021 | prot. AdB n. 10563 del 15/04/2021

rif. CdB Montana del Gargano prot. n. 3240 del 10/06/2021 | prot. AdB n. 16890 del 10/06/2021

rif. nota Regione Puglia prot. n. 9294 del 15/06/2021 | prot. AdB n. 17399 del 15/06/2021

In riscontro alle note indicate in oggetto, con le quali codesto ufficio Regionale richiede la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata e successivamente convoca conferenza di servizi, per l'acquisizione del parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale, unitamente alla nota di codesto Consorzio di Bonifica Montana del Gargano che ha trasmesso documentazione tecnica integrativa, si comunica quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.ufficiappennino.it | viale G. Cesare, 100 - 70121 Bari (BA) | tel. 080.5220000 | fax 080.5220001

ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)¹, redati dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

- per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art. 7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvo i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1998, n. 267;

Fatti:

- gli elaborati progettuali resi complessivamente disponibili con le note indicate in oggetto e disponibili sul portale Ambiente della Regione Puglia al link <http://www.ecologia.regione.puglia.it/portale/VIA/Elenchi/Procedure/VIA>;
- la "Relazione Integrata sullo Stato dell'Ambiente" trasmessa dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con la nota prot. n. 3240 del 10/06/21 (acquisita presso questi uffici al prot. n. 16980 del 10/06/21);
- gli elaborati del PAI - Assetto Idraulico, riferiti all'area in esame e le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA);
- gli elaborati del PGRA, in particolare le mappe di Pericolosità e di rischio aggiornate al 11 ciclo, come da Delibera n. 1 della Conferenza Istituzionale Permanente e la relativa cartografia di base, tra cui quella del reticolo idrografico;

Rilevato che:

- nei tratti vallivi delle aste torrentizie oggetto di intervento la sezione idraulica risulta del tutto assente pertanto, durante eventi meteorologici anche di modesta intensità, i detriti generano allagamenti e trasporto di materiale solido interessando in particolar modo la viabilità stradale circostante (S.P. 28 e S.P. 58) in corrispondenza della quale, in aggiunta, non sono presenti manufatti di attraversamento;
- il progetto in parola viene inquadrato come manutenzione straordinaria e si pone come principale obiettivo il ripristino la funzionalità idraulica dell'alveo e la riduzione del fenomeno dell'erosione interessando tre differenti aree: la prima nei pressi della S.P. 28 nel comune di Rigano, la seconda in prossimità della S.P. 58

¹ Piano di Gestione, segue: elaborato ai sensi dell'art. 47 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006 (Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 109 c. 7 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 12/12/2019.

² Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino Stralcio Azione Idrogeologica (PAI), approvato con Decreto del Comitato Interregionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

nel comune di San Giovanni Rotondo (valle Masselli e valle Falconi) e la terza ad est del centro abitato del comune di San Marco in Lamis;

- per quanto concerne il torrente Jana, ricadente nel territorio comunale di San Marco in Lamis, il tratto oggetto di intervento è ubicato a monte dell'abitato a circa 250 m dall'inizio del canale a contorno chiuso;
- gli interventi proposti possono essere schematizzati come di seguito:
 - 1) Rignano Garganico (corso d'acqua 1 e corso d'acqua 2):
 - o pulizia dell'alveo da vegetazione spontanea e da materiale detritico;
 - o riprofilatura dell'alveo mediante una sezione trapezoidale;
 - o realizzazione di briglie trasversali in gabbioni finalizzate a ridurre la pendenza dei due corsi d'acqua;
 - 2) San Giovanni Rotondo (n. 4 aste torrentizie):
 - o rimozione del materiale solido accumulatosi in alveo;
 - 3) San Marco in Lamis (torrente Jana):
 - o pulizia, ripristino e/o riprofilatura delle sezioni dell'alveo;
 - o protezioni spondali in scogliera rinverditata in massi ciclopici, per circa 100 m verso monte, in un tratto già oggetto di intervento negli anni passati (briglie e rivestimenti d'alveo di fondo e spondali);

Rilevato, inoltre, che:

- gli interventi proposti interessano il reticolo idrografico e ricadono nel vigente PAI in aree classificate con Alta Pericolosità Idraulica (AP) e pertanto trovano applicazione le NTA del vigente PAI, Titolo II – Assetto Idraulico, artt. 4, 5, 6, 7 e 10;
- altresì, gli interventi che interessano il corso d'acqua 1 ed il torrente Jana ricadono in aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1) di cui agli artt. 11, 12 e 15 delle NTA del PAI vigente TITOLO III – Assetto Geomorfologico;

Considerato che:

- gli interventi previsti in progetto sono inquadrate quali interventi indispensabili per la manutenzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, pertanto rientrano tra quelle consentite dalle NTA del PAI vigente a condizione che venga redatto uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico ed attesti il non peggioramento delle condizioni di pericolosità idraulica nelle aree di interesse e in quelle a monte e a valle;
- il progettista dichiara che gli interventi proposti hanno [... *finalità di parziale mitigazione del rischio esistente, considerato che, per una completa efficacia, risulta indispensabile, sulla scorta delle indicazioni contenute nelle NTA del PAI stralcio, prevedere l'adeguamento delle sezioni dell'intera asta torrentizia, con relative arginature adeguatamente protette, regolazione del flusso, superamento delle interferenze con la viabilità locale*];



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - Tel. 080/5960000 - pec: distrettoappenninomeridionale@pec.it

- il progetto è corredato dall'elaborato denominato "Tav. C - Relazione Tecnica Idraulica_rev", contenente un'analisi idologica nella quale sono state individuate le portate di picco per i tre tempi di ritorno in corrispondenza dei bacini idrografici relativi ai reticoli ricadenti nel comune di Rigano Garpanico e San Marco in Lamis (Torrente Iona);

per gli interventi che ricadono nei suddetti territori è stata effettuata una verifica idraulica con modello numerico (Hec-Ras) in regime permanente, su base cartografica Lidar e per i canonici tempi di ritorno, estesa solo al tratto di intervento e senza rendere disponibili i file dei modelli di calcolo implementati. Quest'ultimo aspetto ha reso molto più complessa l'attività istruttoria di competenza e non ha consentito di valutare alcuni aspetti delle elaborazioni eseguite di cui si prende atto:

- al fine di valutare la fattibilità tecnica degli interventi previsti e definire le caratteristiche geologiche tecniche e di stabilità dell'area di progetto, la documentazione progettuale è supportata, in particolare, da elaborati tecnici specifici denominati "Relazione Geologica", "Relazione Geotecnica";
- il progetto prevede l'introduzione di nuove briglie senza che per le stesse sia stato redatto uno specifico studio di compatibilità al PAI che ne analizza compiutamente gli effetti prodotti sul regime idraulico delle aste idrauliche e sulla stabilità dell'area interessata, al fine di verificare che esse non modifichino negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici;

per quanto attiene il dimensionamento delle briglie il progettista afferma che *considerando una capacità di accumulo stimata totale a monte delle briglie di circa 1500 mc per il corso d'acqua 1 e 1000 mc per il corso d'acqua 2 le opere previste sarebbero in grado di contenere un volume di sedimenti prodotto in circa 3 anni, compatibile con gli interventi manutentivi saltatamente previsti per questa tipologia di opere*.

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di propria competenza, prese atto delle analisi svolte, esprime parere di compatibilità al PAI per gli interventi di manutenzione proposti alle seguenti condizioni, la cui verifica di ottemperanza è assegnata al RUP:

- in relazione alle risultanze degli studi sopra richiesti siano valutati eventuali possibili miglioramenti delle sistemazioni esistenti volti a rendere più adeguato il sistema idraulico alle sollecitazioni delle piene;
- in base agli esiti degli studi realizzati sia adeguato, se del caso, il Piano comunale di Protezione Civile di concerto con gli enti preposti, con l'individuazione e l'adozione di tutte le misure per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
- sia redatto uno studio di compatibilità geologica e geotecnica per il corso d'acqua 1;
- in riferimento alle opere di protezioni spondali a farsi nel comune di San Marco in Lamis, durante le fasi realizzative venga posta particolare attenzione alla posa in opera dei materiali di rivestimento in modo tale da assicurare la continuità nella forma e nei materiali con il tratto già realizzato;
- il progetto venga supportato dalla programmazione di periodiche e costanti ispezioni delle opere da realizzare, almeno con cadenza semestrale ed in ogni caso a seguito di eventi meteorologici



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it | info@distrettoappenninomeridionale.it

significativi, volte alla manutenzione ed alla pulizia dell'alveo e dei manufatti idraulici (briglie, scogliere e gabionate) al fine di mantenere inalterate nel tempo le loro condizioni di efficienza idraulica:

- Siano garantite condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque, limitando al minimo lo stoccaggio di materiali e l'installazione di manufatti temporanei all'interno delle aree allagabili. Nel corso dei lavori, inoltre, deve essere adottata ogni cautela per garantire l'incolumità delle maestranze, anche mediante l'adozione di misure di allerta e allarme;
- vengano trasferiti i files dei modelli di calcolo idraulico implementati.

Si suggerisce di valutare la possibilità di eseguire studi idrologici ed idraulici di estensioni maggiori, sino a quella dell'intero bacino idrografico, in modo da valutare la funzionalità dei sistemi idraulici esistenti in rapporto anche ai futuri interventi previsti.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli

*Per informazioni
tel. 0884/200000*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Rif. prot. A00_064_7680 del 18/05/2021
PROT. USCITA

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
consorzio@pec.bonificadelgargano.it

REGIONE PUGLIA
Servizio Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *ID VIA 653 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG). Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano*
Autorizzazione Idraulica ai sensi dell'art.57 del R.D. n.523/1904

Con nota prot. n. 7292 del 17/05/2021, acquisita da questa Autorità Idraulica il 18/05/2021 al prot. n. 7680, la sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente richiedendo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Il proponente, nell'ambito del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, intende acquisire da questo Servizio, l'Autorizzazione Idraulica alla realizzazione del progetto indicato in oggetto.

Rilevato che, per quanto riportato nella documentazione progettuale:

- il progetto ha come obiettivo principale la realizzazione di tutte le opere necessarie a garantire la continuità idraulica dei valloni in agro di Rignano Garganico e San Giovanni Rotondo e del Torrente Iano, in agro di San Marco in Lamis, attraverso il ripristino delle sezioni ove occluse, nonché a ridurre il fenomeno dell'erosione;
- in particolare, gli interventi in progetto interessano:
 - due valloni denominati "Corso d'acqua 1 - Occidentale" e "Corso d'acqua 2 - Orientale" ubicati nel territorio di Rignano Garganico. Nel dettaglio si prevedono, per un tratto di lunghezza pari a circa 300 metri del vallone "Occidentale" e per un tratto di lunghezza pari a circa 200 metri del vallone "Orientale", interventi strutturali di miglioramento delle condizioni di deflusso, consistenti nella riprofilatura del corso d'acqua con realizzazione di una sezione trapezoidale e nella riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni con interasse 10,00 - 20,00 m, aventi altezza fuori terra pari a 1,50 m per il vallone "Occidentale" e pari a 1 m per il vallone "Orientale". E' previsto il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale in esubero proveniente dagli scavi;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

- il torrente Jana nel comune di San Marco in Lamis. Si prevede la sistemazione d'alveo attraverso la realizzazione di protezioni spondali in scogliera, per circa 100 m verso monte, a partire dal tratto già rivestito in passato;
- alcuni tratti dei valloni "Valle Masselli e Valle Falcone" nel territorio di San Giovanni Rotondo. Gli interventi prevedono l'espurgo di materiale solido accumulatosi in alveo e il trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta;

Considerato che questa Autorità Idraulica ha già espresso parere con prescrizioni sugli interventi in progetto con nota prot. n 10304 del 28/07/2020.

Alla luce delle verifiche e degli studi idraulici effettuati, **questa Autorità Idraulica, approva il "Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG) e, unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto confermando il parere con relative prescrizioni espresso con nota prot. n 10304 del 28/07/2020 che si allega alla presente nota.**

Si specifica che, prima dell'inizio dei lavori deve essere redatto apposito elaborato (Piano particellare delle aree occupate dalle acque, da classificare, ove non già classificate come tali, in "acque" del Demanio Idrico), da depositare presso la Segreteria Comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi previo avviso pubblico sia presso l'Albo Pretorio che direttamente ai proprietari interessati.

Relativamente alle sistemazioni idrauliche, si sottolinea che dopo il collaudo, le opere in progetto dovranno essere classificate secondo quanto disposto dalla Sezione I del R.D. n.523/1904. Per le finalità che le opere in progetto perseguono, relative al miglioramento delle condizioni idrauliche di deflusso e di mitigazione del rischio esistente, si ritiene che possano rientrare tra le opere idrauliche di III Categoria, di cui all'art. 7 del R.D. n.523/1904. Le opere e relativi manufatti di natura idraulica dovranno essere iscritte nel "Demanio Regione Puglia – Ramo Bonifica". Con il provvedimento di classificazione delle opere, infine, si renderanno obbligatori i rapporti giuridici conseguenti la classificazione e le implicazioni in termini di gestione e manutenzione delle opere stesse.

Funzionario Istruttore
(Ing. Luigi Stella)



Firmato digitalmente da
LUIGI STELLA

P.O. Demanio Idrico e dissesto idrogeologico
(Geom. Vito Russo)



Firmato digitalmente da
VITO RUSSO

La Dirigente del Servizio Autorità Idraulica
(Dott.ssa Antonietta Riccio)



RICCIO ANTONIETTA
14.06.2021 16:40:07
UTC



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO**

trasmissione solo a mezzo pec
Foggia 09/08/2021

**Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

**al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
pec: consorzio@pec.bonificadelgargano.it**

Progetto: ID VIA 653 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo.
Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

In riferimento alla Vs richiesta pervenuta al nostro prot. r_puglia/AOO_180/PROT/26/04/2021/0020422 e ss.mm.ii., riguardante i lavori di cui all'oggetto, esaminata la documentazione trasmessa e i vincoli di competenza che gravano sulle aree interessate dai suddetti lavori, **si chiede** cortesemente la documentazione (prodotta in conformità a quanto previsto dal R.R. 9/2015) di seguito elencata al fine di istruire compiutamente la pratica per il parere di competenza:

- 1) Dichiarazione di responsabilità del geologo ai sensi dell'art. 63 della L.R. n. 27/85, regolarmente timbrata e firmata dal professionista incaricato;
- 2) Asseverazione del progettista con la quale deve dimostrare e dichiarare esplicitamente la fattibilità degli interventi proposti (nuovi lavori oggetto di parere ai sensi del R.D.L. 3267/23) tenendo conto della relazione geologica, di cui al comma 3 dell'allegato 2 del R.R. 9/2015, il cui scopo è quello di descrivere compiutamente l'ambiente geologico individuando i fattori di criticità e definendo il modello geologico e geotecnico dell'area di intervento ante e post operam con particolare riferimento alle problematiche di difesa del suolo, stabilità dei versanti, rischio idrogeologico, fenomeni erosivi e rischio di esondazione. Nei casi in cui l'intervento rientri nei punti 6, 8 e 9 dell'Allegato 2 dovranno essere prodotti gli studi specifici così come stabilito dalle NTA dei PAI vigenti;
- 3) Relazione tecnica elaborata ai sensi dell'allegato 2, punto 4e del R.R. 9/2015;
- 4) Relazione tecnica elaborata ai sensi dell'allegato 2, punto 4d del R.R. 9/2015;
- 5) ai sensi dell'art. 7 del RR 9/2015 Relazione Tecnica che indichi:
 - a) analisi di stabilità dei luoghi di scavo;
 - b) analisi di stabilità dei luoghi di riporto a seguito del conferimento del relativo materiale terroso non inquinante.
- 6) Analisi di stabilità del versante ante e post opera: analisi globale e locale. Tale analisi, estesa a una porzione significativa del sito, deve tenere conto del carico esercitato dalle opere da realizzare, inclusi eventuali muri di sostegno o opere di sistemazione esterna del terreno, e deve essere basata su metodologie analitiche che utilizzino i rispettivi profili topografici ed i parametri fisico meccanici dei terreni, ricavati da specifiche e documentate prove di laboratorio effettuate su campioni indisturbati opportunamente prelevati in sito e rappresentative dei terreni affioranti e dei terreni di imposta di eventuali fondazioni. Le analisi di stabilità ante e post operam, devono concludersi con il calcolo dei rispettivi fattori di sicurezza e devono tenere conto della sismicità dell'area.
- 7) Documentazione fotografica completa e rappresentativa dello stato dei luoghi al momento della presentazione della domanda;
- 8) Relazione botanico-vegetazionale (nel caso l'intervento previsto vada a modificare e/o depauperare il patrimonio arboreo e/o arbustivo).

Si precisa altresì che:

- nelle aree soggette a vincolo bosco + vincolo idrogeologico si applica il comma 3 dell'art. 26 del RR 9/2015;
- L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previa istanza da inviare a mezzo pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
- L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere, opportunamente comunicato a servizio territoriale di Foggia;
- L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951, previa istanza da inviare a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
- Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;
- Il progetto deve prevedere idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi e fenomeni di ruscellamento/erosione.

Certo di un riscontro alla presente si inoltrano cordiali saluti.

Il titolare della P.O. Vincolo Idrogeologico e

Attuazione Politiche Forestali

ing. Fedele Antonio Luisi



Firmato digitalmente da:
FEDELE ANTONIO LUISI
Regione Puglia
Firmato il: 09-08-2021 10:37:57
Seriale certificato: 643590
Valido dal 01-04-2020 al 01-04-2023



**Solazzo
Pasquale
09.08.2021
09:28:54
GMT+00:00**

Il Dirigente di Servizio
Dott. Pasquale Solazzo

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia
Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it

**Comune di San Giovanni Rotondo**

Piazza dei Martiri, 5 - 71013 San Giovanni Rotondo (Foggia)
Tel.: 0882.415111 (centralino) - Fax: 0882.415150 (segreteria)
C.F.: 83001510714 - P. IVA: 00464260718
www.comune.sangiovernirotondo.fg.it - info@comune.sangiovernirotondo.fg.it
comune.sangiovernirotondo.protocollo@pec.rupar.puglia.it

Prot. N. 39458

Addì, 15/12/2021

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52

70126 - BARI

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 653 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il “Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)”. Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Convocazione ultima seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/006 e ss.mm.ii “. **Riscontro.**

In riscontro alla Vs nota prot. n. 39401 del 13/12/2021, concernente l’oggetto, si esprime **Parere Favorevole** al “Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo” in quanto trattasi di attività libera pertanto non necessità di alcun titolo abilitativo.

Distinti saluti.

Il Dirigente Area 3

Ing. Saverio Pigo Longo

Comune di San Marco in Lamis (FG) - prot. n. 0000329 del 05-01-2022 in partenza -Cat.6 cl.5

**CITTA' DI SAN MARCO IN LAMIS**

Provincia di Foggia

SETTORE URBANISTICA - Ufficio Paesaggio

Responsabile del Settore: Ing. Tullio Daniele MENDOLICCHIO

Prot.

li 05 gennaio 2022

AREA
 REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Via Gentile 52
 BARU
 PEC: servizio.ecologia@pec.reg.puglia.it

p.c.A/ CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA
 DEL GARGANO
 Via C. Calabro 243
 71122 FOGGIA
consorzio@inec.bonifcadelgargano.it

Oggetto: **Conferenza di Servizi decisoria del 10-01-2022 – PARERE**

ID VIA 653 - Art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG) - Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
 Convocazione ultima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sinorale ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. lgs. 152/06 e s.s.m.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la PEC di Convocazione Conferenza di Servizi del 13-12-2021, prot. r_puglia/AOO_088/18043 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia per il "Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)", il cui soggetto proponente è il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

VISTO il progetto definitivo presentato da parte del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano in data maggio 2020, da cui si evince che nel territorio del Comune di San Marco in Lamis sono previsti interventi di manutenzione idraulica, in particolare ad un tratto riferito al torrente Jana mediante la realizzazione di protezioni spondali in scogliera per un tratto di circa 100 mt. (parte terminale del torrente Jana all'ingresso del centro abitato zona contrada Starele)

CONSIDERATO che gli interventi ricadono nei "contesti rurali" del vigente P.U.G. Piano Urbanistico Generale, approvato con Deliberazione di C.C. n. 16 del 22.04.2014 e che altresì la finalità e l'interesse pubblico dell'intervento, trattandosi di opere interrate senza aumento di volumetria di manufatti, gli stessi risultano essere conformi alle NTA 24/P con le prescrizioni dell'art. 46/S "Contesti a prevalente valore ambientale e paesaggistico" ed art. 50/S e "Gestione del patrimonio edilizio esistente" e 51/S delle NTA del PUG (Piano Urbanistico Generale) vigente

Per tutto quanto sopra evidenziato, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione dell'intervento e si attesta la conformità dello stesso alla disciplina urbanistica ed edilizia.

Il Responsabile del procedimento
 Geom. Giuseppe Papagna

Il Responsabile del Settore
 Ing. Tullio Daniele Mendolicchio





REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, ViaA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizi@aripa.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. - **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 653 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).**

Società proponente: Consorzio per la Bonifica della Capitanata
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A.: seduta del 21-7-2021.

Vista la convocazione prot. n. AOO_089/0229 del 05/07/2021, acquisita al protocollo ARPA al n. 48168 del 5/7/2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 50/9, ai sensi dell'art. 4, art. 8 del RR 718 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimanda per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dot. Nicola Tringano

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Indirizzo: Corso Trieste 27, 70136 Bari
Tel. 080 5160111 - Fax 080 5480158
www.aripa.puglia.it
C.F. n. 05833420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Garibaldi 109 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dip.foggia@aripa.puglia.it



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIRA
servizio.ecologia@pre.regione.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Britto

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dot. Ing. Vincenzo Campanato

Oggetto: ID VIA 653 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni su un agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).

Società proponente: Coasazio per la Bonifica della Capitanata

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo ARPA n.42213 del 9-6-2021, codeste Autorità Competente procedeva all'assegnazione della pratica in oggetto.
- con nota acquisita al protocollo ARPA n.44028 del 16-6-2021 comunicava C.S. e invitava questa Agenzia ad esprimere la propria valutazione di competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i.
- l'art. 13, comma 1 della L. n. 12-1-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto della documentazione in atti che il progetto staticamente consiste:

- Nella manutenzione straordinaria delle condotte idriche dei valloni in agro di Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e del Torrente Jana, in agro di San Marco in Lamis, con l'obiettivo principale la realizzazione di tutte le opere necessarie a garantire la continuità idraulica delle prelette vie d'acqua, attraverso il ripristino delle sezioni ove occluse, nonché a ridurre il fenomeno dell'erosione, migliorando e garantendo, al tempo stesso, e condizionali idrauliche di deflusso.
- realizzare una rete secondaria di canali di bonifica che servirà ad assicurare il drenaggio ed il franco di coltivazione ai terreni serviti da una parte della rete irrigua ubicata a nord est dell'abitato in località Vennento Torre dei Giuncali in agro di San Severo.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 17-6-2021, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente si ritiene che nella stessa proposta realizzativa a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni:

1. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempra la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a frangere qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Francia 27 - 70125 Bari
Tel. 080 5460221 - Fax 080 5460220
www.arpa.puglia.it
E-mail: arpa@arpa.puglia.it

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rossi 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316290
e-mail: dap.foggia@arpa.puglia.it



suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.

2. Il deposito temporaneo di eventuali rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni:
 - essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori;
 - dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti;
 - eventuali rifiuti liquidi anche a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta, dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento;
 - sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico-fisica;
 - per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze;
 - il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati).
3. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
 - ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
 - effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi presenti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cortili di cantiere;
 - ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
 - utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale, evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;
 - la fascia di lavoro in prossimità (circa 200m) degli edifici residenziali dovrà essere bagnata giornalmente (non in caso di precipitazioni atmosferiche) al fine di evitare il sollevamento di grossa quantità di polvere. La società dovrà comunque garantire che l'impatto causato dal cantiere non influisca significativamente sulle concentrazioni di NO₂ e PM₁₀ presenti nelle zone abitate e residenze.
4. Al fine di ridurre i potenziali impatti sulle componenti habitat, vegetazione e fauna dovranno adottarsi le misure di mitigazione ed in particolare:
 - l'eventuale viabilità di servizio del cantiere non dovrà innescare fenomeni di frammentazione degli habitat o processi di erosione lineare;
 - sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore e la dispersione di polveri sopra indicate e previste nella "Relazione Integrata sullo Studio di Impatto Ambientale";
 - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione erbacea, arborea o arbustiva nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Area di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Siti di rilevanza naturalistica". Siano preservate, inoltre, le aree occupate dall'habitat prioritario "Percorsi substeppici di

Agenda Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Via Puglia - Corso Trieste 21 - 70138 Bari
 Tel. 080 5469111 - Fax 080 5469110
 www.arpapuglia.it
 C.F. 01619600728

Dipartimento Provinciale di Foggia
 Servizi Territoriali
 Via Giuseppe Rosati, 119 - FOGGIA
 Tel. 0881 316290
 email: dup.fg@aripa.puglia.it



graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* (6220*) e dagli habitat comunitari "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus robur/affinis*" (9340) e "Boschi di *Castanea sativa*" (9260), laddove presenti. Per la distribuzione degli habitat di Direttiva 92/43/CEE in Puglia fare riferimento alla DGR 21 dicembre 2018, n. 2442 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";

- laddove la rimozione della vegetazione risulti assolutamente indispensabile ai fini delle operazioni di manutenzione idraulica, si richiede di fornire una descrizione dettagliata delle aree coinvolte, del tipo di vegetazione interferita/asportata (s.c. qualitativamente e quantitativamente), delle tipologie d'intervento, nonché delle azioni di ripristino o di compensazione. Qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere effettuato tenendo conto della specifica normativa;
 - sia previsto un monitoraggio dell'attecchimento e della crescita delle essenze impiantate, prevedendo una sostituzione delle fallanze.
5. A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione la società proponente e l'impresa esecutrice sono comunque tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto insubordinato, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e il rilascio dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Via Legata, Case Vecchie, 27 - 70126 Bari
 Tel. 080 567031 - Centralino 080 291
 www.arpa.puglia.it
 C.F. n. 04704040722

Dipartimento Provinciale di Foggia
 Servizi Territoriali
 Via Giuseppe Rosati, 150 - FOGGIA
 Tel. 0881 215200
 e-mail: proff@arpa.puglia.it



Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 653 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il **Progetto di Manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo (FG)**. Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm.ii. prevista per il giorno 10 gennaio 2022.

Comunicazione.

In riferimento alla vostra nota acquisita al nostro prot. n. 8819 del 13/12/2021, con la presente si comunica che il personale di questo Ente è impossibilitato a partecipare alla conferenza di servizi in oggetto, a causa di impegni istituzionali già intrapresi.

Sarà cura di questo Ente inviare il parere di competenza appena redatto.
È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Area 005
Dott. Angelo Perrina



Il Direttore
Sig. Vincenzo Totaro

Fascicolo: 3 Titolarità: 5.06



ENTE PARCO NAZIONALE
DEL GARGANO
www.parcogargano.it

Via Sant'Antonio Abate, 121
71037 Monte Sant'Angelo (FG)

PEC: protocollo@pec.parcogargano.it

Tel. 0884/568911 C.F. 94031700712
Fax. 0884/561348 P.IVA 03062280718

Codice Univoco: UFPDD2

MIC|MIC_SABAP-FG|05/11/2021|0010256-P

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA*Foggia*Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
**Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio**
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.itE.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*Prot. n.**Class* 34.43.04/61.7Rif. nota n.AOO_089_9497 del 07/10/2021
(ns/prot. n. 9193 del 07/10/2021)

Oggetto: ID VIA 653 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di **Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)**.

Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e art. 90 delle NTA del PPTR.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota prot. n. 12747 del 06/09/2021 pervenuta tramite PEC ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 06/09/2021 con prot. n. 8234, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 07/10/2021 in riferimento al procedimento indicato in oggetto,

CONSIDERATO che con la suddetta nota codesto Servizio regionale aveva comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e contemporaneamente aveva convocato la **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 07/10/2021** per la "Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo";

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 9194 del 05/10/2021 aveva comunicato che avrebbe espresso il proprio parere di competenza non appena l'ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica avrebbe trasmesso la propria istruttoria di competenza;

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. 9497 del 07/10/2021 (Ns. prot. n. 9315 del 07/10/2021) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento in esame riguarda la manutenzione idraulica di alcuni valloni garganici:

- Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", due torrenti tra le strade provinciali S.P. 22 e S.P.28, riprofilatura del corso d'acqua e riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni con interasse 10,00 – 20,00 m., opere per l'accesso in alveo, taglio selettivo della vegetazione, scavo di sbancamento a sezione ampia;
- San Giovanni Rotondo, valloni "Valle Masselli e Valle dei Falconi", espurgo del materiale accumulatosi in alveo;
- San Marco in Lamis, tratto del torrente Jana, realizzazione di protezioni spondali in scogliera rinverdita in



massi ciclopici, per circa 90 m verso monte, a partire dal tratto già rivestito in passato;

VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l’area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP versanti; UCP Grotte;
- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: UCP aree sottoposte a vincolo idrogeologico; UCP R.E.R.;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi; UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale, UCP aree rispetto dei boschi;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree ZSC;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: Usi Civici; UCP: Testimonianza della stratificazione insediativa Regio Trattura Foggia Campolato, Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

CONSIDERATO che il sito ricade in un contesto rurale/naturalistico e che le modifiche apportate non inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 9497 del 07/10/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l’osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- *tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l’eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l’esclusione dell’utilizzo di mezzi meccanici all’interno delle aree boscate;*
- *sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d’intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;*
- *sia posta notevole attenzione all’organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.*

Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l’identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per **tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa;**

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell’ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l’elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell’esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L’esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o



l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

Per il SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Maria Piccarreta
Il Funzionario
Dott.ssa Ida Fini

IL FUNZIONARIO ARCHITETTO
Arch. Daniela Fabiano

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian





Rif. vs. prot. n. 18043 del 13.12.2021

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
Pec: consorzio@pec.bonificadelgargano.it

OGGETTO: ID VIA 653 – Art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei Comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo (FG) – Proponente Consorzio di Bonifica Montana del Gargano; **Parere in ordine alla Vinca, alla VIA e autorizzazione ai sensi delle Misure di Salvaguardia dell’Ente Parco Nazionale del Gargano.**

IL DIRETTORE f.f.

- Vista la nota prot. n. AOO-089/12747 del 06/09/2021 con la quale è stata convocata la prima conferenza dei servizi decisoria riguardante il progetto in oggetto;
- Vista la nota prot. n. AOO-089/12747 del 06/09/2021, acquisita al ns prot. 8819 del 13/12/2021, con la quale è stata convocata l’ultima conferenza dei servizi decisoria;
- Visto l’art. 13 della Legge n. 394 del 6 Dicembre 1991, “Legge quadro sulle aree protette”;
- Visto il D.P.R. del 18 maggio 2001, “Nuova Perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano”;
- Visto l’art. 8, dell’Allegato “A”, “Misure di Salvaguardia “del Parco Nazionale del Gargano del D.P.R. 5 giugno 1995, confermate dal D.P.R. 18/05/2001;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l’elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;
- Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 “Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE ..” così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE...”
- Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 “Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;



ENTE PARCO NAZIONALE
DEL GARGANO

www.parcogargano.it

Via Sant’Antonio Abate, 121
71037 Monte Sant’Angelo (FG)

PEC: protocollo@pec.parcogargano.it

Tel. 0884/568911 C.F. 94031700712
Fax. 0884/561348 P.IVA 03062280718

Codice Univoco: UFPDD2

- Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)” e s. m. e i;
- Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 “Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale”;
- Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.

Dalla documentazione progettuale acquisita agli atti di ufficio si evince che:

Le opere in progetto interessano due aree del promontorio del Gargano: la prima è localizzata nel comune di Rignano Garganico, in prossimità della S.P. 28, mentre la seconda nei comuni di San Giovanni Rotondo, nei pressi della S.P. 58 e di San Marco in Lamis, lungo il torrente Jana, in prossimità dell’abitato, nel tratto compreso tra il santuario di San Matteo e l’abitato.

Le opere previste nel Comune di **Rignano Garganico**:

- ricadono all'interno dell'area IBA (Important Bird Area) n. 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata";
- ricadono nella zona SIC (Sito d'importanza comunitaria) denominata "Valloni e steppe pedegarganiche" - codice IT9110008;
- ricadono all'interno della ZPS (Zona di Protezione Speciale) denominata "Promontorio del Gargano" - codice IT9110039;

Le opere previste nel Comune di **San Giovanni Rotondo**:

- ricadono all'interno dell'area IBA (Important Bird Area) n. 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata";
- ricadono all'interno delle aree SIC denominata “Valloni e steppe pedegarganiche” – codice IT9110008;
- ricadono all'interno delle aree ZPS denominata "Promontorio del Gargano" - codice IT9110039;
- rientra all'interno del Perimetro del Parco Nazionale del Gargano;

Le opere previste nel Comune di **San Marco in Lamis**:

- ricadono all'interno dell'area IBA (Important Bird Area) n. 203 denominata " Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata";
- non ricadono all'interno di aree SIC e ZPS;
- ricadono all'interno del Parco Nazionale del Gargano;

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

Nel Comune di Rignano Garganico

L'opera interessa due torrenti: il Corso d'acqua 1 (Torrente 925) e il Corso d'acqua 2 (Torrente 927), siti in località Villanova e dovrà perseguire due principali finalità:

- 1) la riduzione del trasporto solido e la sistemazione del corso d'acqua pedemontano;
- 2) la regimazione idraulica e mitigazione del rischio allagamenti.

Sono previste operazioni che consentiranno la riapertura della sezione idraulica ostruita da vegetazione spontanea, da materiale detritico, in modo da favorire il regolare deflusso delle acque tale da consentire



la messa in sicurezza di una porzione di territorio con le relative abitazioni ed infrastrutture. Inoltre, ciò permetterà il ripristino della sezione di deflusso al fine di eliminare i fenomeni erosivi che, nel medio-breve periodo, continuerebbero a modificare l'andamento dell'alveo fluviale con grave pericolo sia per le attività antropiche esistenti e sia per l'ecosistema nell'area in esame.

I lavori previsti sono sostanzialmente lavori di opere civili consistenti nella realizzazione di interventi che mirano sia alla raccolta del materiale solido che alla sistemazione del fondale e delle sponde dei due corsi d'acqua.

Corso d'acqua n.1

- intervento strutturale di miglioramento delle condizioni di deflusso, consistente nella riprofilatura del corso d'acqua e nella riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni, aventi altezza fuori terra pari a 1,50 m, con interasse 10,00 – 20,00 m;

Corso d'acqua n.2

- intervento strutturale di miglioramento delle condizioni di deflusso, consistente nella riprofilatura del corso d'acqua e nella riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni, aventi altezza fuori terra pari a 1,00 m, con interasse 10,00 – 20,00 m;

Le operazioni previste sono:

- a) Opere per l'accesso in alveo compresa l'eventuale formazione e successiva rimozione di rampe di accesso, la formazione di eventuali piste, il ripristino delle aree allo stato originario;
- b) Taglio selettivo della vegetazione e scavo di sbancamento a sezione ampia, effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie, la profilatura delle pareti, la regolarizzazione del fondo, il carico sugli automezzi e trasporto a discarica;
- c) Risagomatura degli alvei per la realizzazione di una sezione trapezoidale sia per il corso d'acqua 1 e sia per il corso d'acqua 2; realizzazione di briglie trasversali in gabbioni per la risagomatura dell'alveo, altezza fuori terra per il corso d'acqua 1 pari a 1,50 m, con interasse 10,00 - 20,00 m, e per il corso d'acqua 2 pari a 1,00 m, con interasse 10,00 - 20,00 m;
- d) Fornitura e posa di gabbioni in rete metallica a doppia torsione, marcati CE in accordo con la Direttiva Europea 86/106/CEE. La rete metallica a doppia torsione sarà realizzata con maglie esagonali 8x10, UNIEN 10223-3 con filo in acciaio trafilato, avente diametro pari a 2,70 mm, galvanizzato con lega eutettica di zinco - alluminio (5%) ricoperto successivamente da materiale plastico di colore grigio. Gli elementi metallici saranno assemblati e collegati tra loro mediante cuciture e tiranti utilizzando un filo avente le stesse caratteristiche del materiale utilizzato per la realizzazione dei gabbioni;
- e) Assemblaggio degli scatolari e sistemazione meccanica e manuale del ciottolame che dovrà essere fornito di idonea pezzatura, né friabile né gelivo, di dimensioni tali da non fuoriuscire dalla maglia della rete garantendo un riempimento ottimale;
- f) Chiusura dei gabbioni con coperchi, i quali dovranno essere stretti saldamente lungo i lati del gabbione e alla sommità di ciascun diaframma. I coperchi dovranno essere collegati tra di loro mediante filo di legatura o anelli di chiusura.

Nel Comune di San Giovanni Rotondo

Sono previste opere da eseguire sui valloni "Valle Masselli e Valle dei Falconi" che riguardano l'espurgo di materiale accumulatosi in alveo, al fine di scongiurare il pericolo di ulteriori fenomeni di trasporto a valle di materiale detritico, anche di grossa pezzatura.

Le lavorazioni previste nei tratti di torrente oggetto di intervento, si riassumono pertanto in:

- rimozione del materiale solido accumulatosi in alveo, nelle aste torrentizie dei suddetti valloni;
- trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta.



Nel Comune di San Marco in Lamis

Le opere previste sul torrente Jana riguardano la realizzazione di protezioni spondali in scogliera, per circa 90 m verso monte a partire dal tratto già rivestito in passato. In sintesi, le soluzioni da adottare previste risultano essere:

- Espurgo del materiale depositatosi in alveo;
- Ripristino delle sezioni e/o riprofilatura dell'alveo o delle scarpate, limitatamente al recupero naturale delle sezioni e dei profili originali, senza procedere ad allargamenti o realizzazione di altra tipologia di opere che modifichi la dinamica fluviale rispetto al suo stato originale;
- Trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale in esubero proveniente dagli scavi;
- Realizzazione e/o ripristino di difesa spondale in scogliera rinverditata in massi ciclopici per una lunghezza complessiva di circa m. 90,00.

Preso atto delle seguenti note, pareri e/o autorizzazioni, acquisiti agli atti di Ufficio e del procedimento:

- nota prot. 9353 del 16/06/2021 (prot. Off. AOO_089/9345 del 16/06/2021) della Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica con la quale ha approvato il progetto unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904 e ha autorizzato gli interventi in progetto confermando il parere con relative prescrizioni espresso con nota prot. n 10304 del 28/07/2020;
- nota prot. AOO/064/prot. 28/07/2020/0010304 della Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- nota prot. 7434 del 18/06/2021 con la quale la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha evidenziato che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico;
- nota prot. 18783 del 29/06/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con la quale ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni;
- nota prot. 49726 del 12/07/2021 dell'ARPA Puglia con la quale la stessa ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- Parere prot. n. AOO_089/14409 del 06/10/2021 del Comitato Regionale VIA;
- Parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 9497 del 07/10/2021, della Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica;
- Parere favorevole con prescrizioni, prot. n. AOO_089/14409 del 06/10/2021 della Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni ambientali, Servizio Via e Vinca;
- Parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 45787 del 09/08/2021 della Regione Puglia, Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – FG;

Al fine di un miglior inserimento degli interventi previsti nel contesto ambientale interessato, si prescrive:

- venga posta particolare attenzione alle aree di manovra e a quelle di occupazione temporanea dove dovrà essere salvaguardata, il più possibile, la vegetazione arborea ed arbustiva esistente;
- vengano limitati allo stretto necessario i movimenti di terra al fine di non alterare l'attuale assetto idrogeomorfologico delle aree interessate agli interventi, utilizzando esclusivamente mezzi leggeri gommati e prevedendo i lavori in alveo solo quando i torrenti sono in asciutta e in giornate non caratterizzate da precipitazioni piovose;
- non venga alterata la morfologia originaria della sezione dei torrenti;



- i materiali di risulta rinvenuti dalle lavorazioni, non riutilizzati, vengano conferiti in discariche regolarmente autorizzate;
 - le opere provvisorie come piste di servizio, aree di stoccaggio dei materiali, recinzioni, strutture temporanee ecc., strettamente necessarie alla esecuzione delle opere di progetto, vengano completamente smantellate, provvedendo a ripristinare lo stato ante operam a fine lavori;
 - i lavori vanno sospesi nei periodi di riproduzione della fauna selvatica (15 marzo – 15 luglio);
 - sia prevista la salvaguardia ed il mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti con l'eventuale delocalizzazione delle medesime nella stessa area di intervento;
 - le essenze vegetali utilizzate nell'ambito dell'intervento siano di tipo autoctono con certificazione di provenienza.
- Visti gli atti progettuali ed i pareri rilasciati dagli altri Enti competenti;
 - Tutto ciò premesso;
 - Visto l'art. 6 lettera e) della Legge 241/1990,

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore, per quanto di propria competenza,

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e in merito alla VIA al Progetto ID VIA 653 – Art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei Comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo (FG) – Proponente Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

A U T O R I Z Z A

il progetto ID VIA 653 – Art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei Comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo (FG) – Proponente Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- venga posta particolare attenzione alle aree di manovra e a quelle di occupazione temporanea dove dovrà essere salvaguardata, il più possibile, la vegetazione arborea ed arbustiva esistente;
- vengano limitati allo stretto necessario i movimenti di terra al fine di non alterare l'attuale assetto idrogeomorfologico delle aree interessate agli interventi, utilizzando esclusivamente mezzi leggeri gommati e prevedendo i lavori in alveo solo quando i torrenti sono in asciutta e in giornate non caratterizzate da precipitazioni piovose;
- non venga alterata la morfologia originaria della sezione dei torrenti;
- i materiali di risulta rinvenuti dalle lavorazioni vengano conferiti in discariche regolarmente autorizzate;
- le opere provvisorie come piste di servizio, aree di stoccaggio dei materiali, recinzioni, strutture temporanee ecc., strettamente necessarie alla esecuzione delle opere di progetto, vengano completamente smantellate, provvedendo a ripristinare lo stato ante operam a fine lavori;
- i lavori vanno sospesi nei periodi di riproduzione della fauna selvatica (15 marzo – 15 luglio);
- sia prevista la salvaguardia ed il mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti con l'eventuale delocalizzazione delle medesime nella stessa area di intervento;



- le essenze vegetali utilizzate nell'ambito dell'intervento siano di tipo autoctono con certificazione di provenienza.

Monte Sant'Angelo, 10.01.2022

Il Direttore f.f.
Sig. Vincenzo Totaro

Il Responsabile dell'Area A005
Gestione delle Risorse Naturali
Dott. Angelo Perna

Tit. 5.06 - Fasc. 3

Fascicolo n. 3 – Titolario 5.06

